

**DOCUMENTO DIDATTICO**

**DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>M**

**INDIRIZZO**

**PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE:  
PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**OM n.205/2019 (ordinanza sugli Esami di Stato)**

Approvato in data 10-05-2019

## **INDICE**

### **1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

### **3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5 PERCORSI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, soggetti coinvolti, obiettivi raggiunti)

### **6 PROGETTO INTEGRATO PCTO (percorsi interdisciplinari per le competenze trasversali e l'orientamento)**

### **7 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi in Alternanza)**

### **8 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **9 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)**

### **10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **11PREVISIONE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO DOPO IL 15 MAGGIO**

### **12 ALLEGATI**

## 1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto professionale si distingue perché caratterizzato dal riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale.

Nel Regolamento dell'istruzione professionale si legge infatti: "L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica".

Il corso di studi professionale ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Inoltre si può accedere agli ITS e a corsi di specializzazione post-diploma e non meno importante, può inserirsi nella vita lavorativa in aziende di settore come tecnico esperto (ufficio stile, ufficio programmazione, controllo qualità, gestione produzione, progettazione-modellista, modellista CAD, costumista teatrale, costumista cinematografico organizzatore eventi ecc), avviare inoltre attività commerciali ed esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo i criteri di auto imprenditorialità.

Il percorso pertanto è rivolto a studenti e studentesse che desiderano applicare la propria creatività per la realizzazione di un prodotto moda, rispondendo alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo conoscendo le tendenze e l'evoluzione del settore.

### Competenze in uscita

Il Tecnico diplomato in produzioni industriali e artigianali, articolazione artigianato, opzione produzioni tessili-sartoriali è in grado di:

1. Rilevare i bisogni del cliente/committente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili
2. Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti, interpretando gli schizzi proposti dallo stilista e secondo le specifiche dell'ufficio stile
3. Sorvegliare le fasi di lavoro e l'attività di ruoli operativi
4. Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione applicando procedure idonee
5. Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali
6. Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento
7. Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di Progettazione
8. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
9. E' in grado di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio cioè Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale e padroneggiare le relative tecniche di lavorazione

Le competenze dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali, nell'opzione Produzioni Tessili-Sartoriali, sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda. La preparazione dello studente è, inoltre, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area del sistema moda.

Il distretto del Tessile Abbigliamento nel territorio del Comune di Jesi e della Provincia di Ancona è caratterizzato sia da piccole e medie imprese, di tipo Artigianale, che da Industrie di medio e alto livello.

Nello specifico si tratta di imprese di "Confezionisti" conto terzi, ma anche di imprese molto conosciute nel panorama italiano con la produzione di un proprio marchio, ad es. la Simonetta spa di Jesi, la Lardini S.p.a di Filottrano, la Futura S.r.l di Jesi.

In particolare sono presenti nel territorio maglifici storici come la Bilancioni di Castelferretti, la Paima, la Maglificio degli Angeli di Rosora, solo per fare alcuni esempi.

Il corso di studi per la formazione del Tecnico dell'Abbigliamento sviluppa figure professionali polivalenti, in grado di svolgere mansioni qualificate nelle imprese marchigiane sia di tipo artigianale che industriale, in particolare del comprensorio di Jesi e provincia.

Le mansioni che svolgeranno le diplomate dell'I.I.S. "Marconi Pieralisi" indirizzo MODA sono in prevalenza delle seguenti tipologie:

- Confezionista
- Modellista
- Modellista CAD
- Addetta alla prototipia
- Tecnico responsabile magazzino e acquisti
- Tecnico di supporto all'Ufficio Stile.

## 1.2 Quadro orario settimanale

| QUADRO ORARIO                        |                 |           |            |           |           |
|--------------------------------------|-----------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Discipline<br>AREA COMUNE            | ORE SETTIMANALI |           |            |           |           |
|                                      | 1° Biennio      |           | 2° Biennio |           | Quinto    |
|                                      | 1°              | 2°        | 3°         | 4°        | 5°        |
| Lingua e letteratura italiana        | 4               | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Geografia generale ed economia       | 1               |           |            |           |           |
| Lingua inglese                       | 3               | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Storia e cittadinanza e costituzione | 2               | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Matematica                           | 4               | 4         | 3          | 2         | 2         |
| Diritto ed economia                  | 2               | 2         |            |           |           |
| Scienze della Terra e Biologia       | 2               | 2         |            |           |           |
| Scienze motorie e sportive           | 2               | 2         | 2          | 2         | 2         |
| RC o attività alternative            | 1               | 1         | 1          | 1         | 1         |
| <b>Totale ore</b>                    | <b>21</b>       | <b>20</b> | <b>15</b>  | <b>15</b> | <b>15</b> |



| Discipline<br>AREA DI INDIRIZZO                                | ORE SETTIMANALI |           |            |           |           |
|----------------------------------------------------------------|-----------------|-----------|------------|-----------|-----------|
|                                                                | 1° Biennio      |           | 2° Biennio |           | Quinto    |
|                                                                | 1°              | 2°        | 3°         | 4°        | 5°        |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica              | 3               | 3         |            |           |           |
| Scienze integrate (Fisica)                                     | 2*              | 2*        |            |           |           |
| Scienze integrate (Chimica)                                    | 2*              | 2*        |            |           |           |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione             | 2               | 2         |            |           |           |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento | 3**             | 3**       | 5**        | 4**       | 4**       |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi     |                 |           | 6(3*)      | 5(3*)     | 4(3*)     |
| Progettazione tessile e abbigliamento, moda e Costume          |                 |           | 6(3*)      | 6(3*)     | 6(3*)     |
| Tecniche di distribuzione e marketing                          |                 |           | -          | 2         | 3         |
| <b>Totale ore</b>                                              | <b>12</b>       | <b>12</b> | <b>17</b>  | <b>17</b> | <b>17</b> |

*\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.*

*\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.*

## 2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione Consiglio di classe

| DISCIPLINA                                                                  | DOCENTE                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------|
|                                                                             | COGNOME                     | NOME                |
| Lingua e letteratura italiana                                               | Raffaelli                   | Rossana             |
| Storia                                                                      | Raffaelli                   | Rossana             |
| Lingua inglese                                                              | Senigalliesi                | Maria isabella      |
| Matematica                                                                  | Grilli                      | Giuliano            |
| Religione cattolica                                                         | Bevilacqua                  | Gabriele            |
| Scienze motorie e sportive                                                  | Ricci                       | Giovanni            |
| Sostegno                                                                    | Rosati                      | Anna                |
| Tecniche di distribuzione e marketing                                       | Carciofi                    | Silvia              |
| Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento | Marziani<br>+<br>Itp Marini | Debora<br><br>Sonia |
| Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume                          | Proietta<br>+<br>Itp Marini | Cinzia<br><br>Sonia |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento               | Marini                      | Sonia               |

## 2.2 Variazione del Consiglio di classe nel triennio componente Docenti

| <b><u>Disciplina</u></b>                                                            | <b><u>3^ CLASSE</u></b>                  | <b><u>4^ CLASSE</u></b>                  | <b><u>5^ CLASSE</u></b>                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------|
| <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>                                                | RAFFAELI ROSSANA                         | RAFFAELI ROSSANA                         | RAFFAELI ROSSANA                         |
| <b>STORIA</b>                                                                       | RAFFAELI ROSSANA                         | RAFFAELI ROSSANA                         | RAFFAELI ROSSANA                         |
| <b>LINGUA INGLESE</b>                                                               | DE FLURI FRANCESCO                       | VENNARUCCI SERENELLA                     | SENIGALLIESI MARIA ISABELLA              |
| <b>MATEMATICA</b>                                                                   | GIANANGELI MARIA RITA                    | GRILLI GIULIANO                          | GRILLI GULIANO                           |
| <b>RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>                                  | BEVILACQUA GABRIELE                      | BEVILACQUA GABRIELE                      | BEVILACQUA GABRIELE                      |
| <b>SCIENZE MOTORIE</b>                                                              | PIGLIAPOCO DORIANA                       | MARANIA ANDREA MARIA                     | RICCI GIOVANNI                           |
| <b>SOSTEGNO</b>                                                                     | ROSATI ANNA                              | ROSATI ANNA                              | ROSATI ANNA                              |
| <b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>                                        | -----                                    | APUZZO MARIA CONCETTA                    | CARCIOFI SILVIA                          |
| <b>TECN. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI- ABBIGLIAMENTO</b> | CAPRARI VANESSA<br>+<br>ITP MARINI SONIA | PISTILLO DORA<br>+<br>ITP MARINI SONIA   | MARZIANI DEBORA<br>+<br>ITP MARINI SONIA |
| <b>PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME</b>                          | PROIETTA CINZIA<br>+<br>ITP MARINI SONIA | PROIETTA CINZIA<br>+<br>ITP MARINI SONIA | PROIETTA CINZIA<br>+<br>ITP MARINI SONIA |
| <b>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO</b>               | MARINI SONIA                             | MARINI SONIA                             | MARINI SONIA                             |

## 2.3 Composizione della classe

OMISSIS

## 2.4 Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da dodici elementi, tutte femmine e provenienti dalla precedente classe quarta, tranne una allieva trasferitasi dall'istituto professionale di Osimo IIS Meucci-Laeng.

Al gruppo iniziale, iscritto nell'a.s. 2014-2015, si è aggiunta al 3° anno una allieva proveniente dal Liceo Artistico Mannucci (sezione di Jesi).

Le studentesse sono tutte di cittadinanza e lingua italiana, tranne due di cittadinanza cinese. Durante il terzo anno, al termine del quale le allieve hanno conseguito la Qualifica in Operatore dell'Abbigliamento, la classe, per le materie dell'area comune (Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Religione, Scienze motorie e sportive), è stata articolata con la 3° C-MAT.

Nella classe è presente una allieva BES.

Nel corso degli anni scolastici le studentesse hanno tenuto un comportamento rispettoso tra di loro e nei confronti dei docenti, per la maggior parte si sono distinte per partecipazione e impegno nello studio. La frequenza è stata regolare, l'attenzione in classe è in genere adeguata così come la partecipazione e l'adesione alle varie attività extra-scolastiche. L'impegno di studio a casa è stato abbastanza regolare e l'apprendimento si è dimostrato nel complesso più che positivo. Pertanto la preparazione delle allieve risulta nel complesso più che discreta.

Le competenze di rielaborazione della maggior parte delle studentesse sono buone in quelle di indirizzo e discrete in tutte le altre discipline. Negli ultimi due anni, infatti, si è notato un miglioramento rispetto ai precedenti per quanto riguarda l'interesse in classe, ciò è corrisposto ad un reale impegno nello studio e nell'approfondimento a casa; la preparazione generale si attesta mediamente su livelli discreti-buoni, sia in merito alle conoscenze che alle competenze, nell'area linguistica e in quella scientifica-tecnologica.

Hanno dimostrato una partecipazione attiva al dialogo educativo, e in modo particolare negli ultimi tre anni del corso di studi le allieve si sono impegnate nei progetti specifici del settore moda, come ad esempio la Sfilata di fine anno dell'Istituto, in cui esse hanno partecipato con la creazione e la realizzazione dei capi, distinguendosi anche in concorsi come il Fashion Game patrocinato dalla Confartigianato Marche, in cui hanno ottenuto il secondo posto e una menzione di merito per l'abito più creativo nel precedente anno scolastico, che ha permesso ad una loro compagna di partecipare al concorso Nazionale di Bergamo, classificandosi al secondo posto.

La valutazione complessiva ha tenuto conto dei risultati delle verifiche formative e sommative, nonché della partecipazione, dell'impegno e dei progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova a marzo; due simulazioni della seconda prova, una a marzo e l'altra ad aprile.

| <b>OBIETTIVI FORMATIVI<br/>ED EDUCATIVI</b>                                                    | <b>modesto</b> | <b>sufficiente</b> | <b>discreto</b> | <b>adeguato</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| senso di responsabilità della classe                                                           |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| rispetto delle regole sociali                                                                  |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| capacità decisionali                                                                           |                |                    | <b>x</b>        |                 |
| motivazione nei riguardi dello studio e l'indagine personale                                   |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| atteggiamento disponibile verso le problematiche extrascolastiche relative al mondo del lavoro |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali                      |                |                    |                 | <b>x</b>        |

| <b>OBIETTIVI<br/>COMPORTAMENTALI</b>                                                                                                                                                                     | <b>modesto</b> | <b>sufficiente</b> | <b>discreto</b> | <b>adeguato</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| modifica dei comportamenti e degli atteggiamenti intesi in tutte le possibili accezioni, che si pongano in contrasto con il rispetto e la libertà degli altri e con il rispetto verso la propria persona |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| capacità di partecipare a colloqui e dibattiti, ascoltando ed intervenendo;                                                                                                                              |                |                    | <b>x</b>        |                 |
| rispetto per gli altri e per l'ambiente                                                                                                                                                                  |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| rispetto dell'azione degli insegnanti e dei formatori "esperti"                                                                                                                                          |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| rispetto del patrimonio della Scuola                                                                                                                                                                     |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| stima degli alunni verso se stessi                                                                                                                                                                       |                |                    | <b>x</b>        |                 |

| <b>OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>modesto</b> | <b>sufficiente</b> | <b>discreto</b> | <b>adeguato</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| <b>graduale padronanza di abilità logico-riflessive trasferibili in ambiti anche non scolastici, come apprendimento di un metodo di studio autonomo, come motivazione ad imparare, anche al di là delle discipline strettamente scolastiche, nella consapevolezza che in un sapere sempre più profondo risiede una sempre più oculata lettura della realtà</b> |                | <b>X</b>           |                 |                 |
| <b>padronanza della lingua italiana</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                |                    | <b>X</b>        |                 |
| <b>esposizione orale/ scritta</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                |                    | <b>X</b>        |                 |
| <b>capacità di comprensione dei testi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                |                    | <b>X</b>        |                 |
| <b>capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi compresi gli adeguati collegamenti tra argomenti affini</b>                                                                                                                                                                                    |                | <b>X</b>           |                 |                 |
| <b>capacità di discussione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                |                    |                 | <b>X</b>        |
| <b>lavorare in gruppo e organizzare lavori di ricerca</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                |                    | <b>X</b>        |                 |
| <b>organizzare un lavoro e collaborare nella fase di esecuzione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                |                    | <b>X</b>        |                 |
| <b>utilizzare metodologie in situazioni nuove</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                |                    | <b>x</b>        |                 |
| <b>capacità ad eseguire, leggere ed interpretare semplici schemi, schizzi e disegni;</b>                                                                                                                                                                                                                                                                       |                |                    |                 | <b>x</b>        |
| <b>conoscenze tecnologiche ed organizzative di base; anche mediante un rapporto scuola-lavoro</b>                                                                                                                                                                                                                                                              |                |                    |                 | <b>x</b>        |

OMISSIS

### 3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La presenza di un'alunna BES ha portato il Consiglio di Classe ad effettuare delle scelte per favorirne l'inclusione; l'utilizzo di questa strategia ha comunque avuto una ricaduta positiva anche sul resto della classe, attraverso una didattica attenta ai bisogni di tutte, valorizzando le diversità attraverso un apprendimento centrato sulla persona.

Le spiegazioni sono state condotte con ritmi calmi, arricchite dalla visione di filmati, di documenti vari, letture, spesso basate sull'attività pratica; sono stati previsti momenti di lavoro in classe, peer tutoring, studio individualizzato.

L'insegnante di sostegno ha generalmente realizzato mappe, schemi/sintesi delle spiegazioni (oltre a momenti di ripasso/studio generalmente in piccolo gruppo) che sono state consegnate a chiunque ne facesse richiesta per poter realizzare uno studio più efficace e mirato; questo per favorire non solo lo studio ma anche una reale inclusione, senza creare attriti e disparità tra i ragazzi. Inoltre, oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe ha collaborato con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunna BES sia potuto continuare anche in sua assenza.

I docenti curricolari e la docente di sostegno hanno sempre fatto in modo che le difficoltà incontrate da chiunque, non necessariamente dai ragazzi BES, durante spiegazioni, verifiche, interrogazioni diventassero occasione per ulteriori chiarimenti, ripasso e momenti di riflessione/verifica per tutti, per realizzare una vera ed effettiva inclusione.

Gli insegnanti hanno tenuto sempre comportamenti includenti e sono stati attenti ai bisogni di ciascuno, valorizzando le diversità in quanto arricchimento per l'intera classe, favorendo la strutturazione del senso di appartenenza, costruendo relazioni socio-affettive positive.

La modalità di intervento di tutti i docenti è stata finalizzata a:

- Creare in classe un clima sereno ed accogliente
- Calibrare gli obiettivi
- Stabilire regole chiare e condivise
- Individuare i punti di forza: interessi, abilità, ecc.
- Svolgere attività a classe intera
- Svolgere attività a piccoli gruppi
- Svolgere attività individuale
- Utilizzare strumenti compensativi: mappe concettuali, schemi, sintesi vocale, informatici (LIM, PC, ...), ecc.
- Realizzare attività di recupero
- Realizzare percorsi personalizzati.

## 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Programmazione collegiale

#### Obiettivi formativi e educativi

La finalità educativa primaria della scuola è senza dubbio la formazione umana e culturale della persona dell'alunno dall'inizio del ciclo di studi fino alla fine della scuola secondaria superiore. Questa finalità presuppone sia un progetto comune, sia il coordinamento degli strumenti idonei a conseguirla, pertanto essa è strettamente legata alla continuità educativa, realizzabile, appunto, lavorando in sintonia con gli insegnanti dei precedenti anni scolastici.

In particolare la frequentazione del biennio post-qualifica deve:

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità della classe;
- formare una coscienza critica;
- educare al rispetto delle regole sociali;
- promuovere capacità decisionali;
- rafforzare la motivazione nei riguardi dello studio e sollecitare l'approfondimento all'indagine personale;
- favorire l'acquisizione di un atteggiamento disponibile verso le problematiche extrascolastiche relative al mondo del lavoro mediante visite esterne, stages, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, contatti con il mondo del lavoro;
- promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

#### Obiettivi comportamentali

Gli obiettivi comportamentali si propongono la modifica dei comportamenti e degli atteggiamenti intesi in tutte le possibili accezioni, che si pongano in contrasto con il rispetto e la libertà degli altri e con il rispetto verso la propria persona, nonché la consapevolezza degli effetti positivi o negativi che il comportamento individuale produce sugli altri; più in generale, la presa di coscienza dei diritti e dei doveri di ciascuno nella famiglia, nella scuola, nella società.

Il C.d.C. si propone di:

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti, ascoltando ed intervenendo;
- favorire l'attuazione di rapporti interpersonali corretti;
- far apprezzare i valori della vita relazionale e dell'amicizia;
- far comprendere l'importanza del rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- promuovere il rispetto dell'azione degli insegnanti e dei formatori "esperti" coadiuvanti l'alternanza scuola lavoro
- promuovere il rispetto del patrimonio della Scuola, come bene proprio e bene comune;
- insegnare all'allievo a comunicare;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima degli alunni verso se stessi e verso i compagni.

#### Obiettivi cognitivi ed operativi

Gli obiettivi cognitivi, invece, si pongono non soltanto come il patrimonio di conoscenze che via via devono essere acquisite dagli studenti, ma anche e soprattutto, come la graduale



padronanza di abilità logico-riflessive trasferibili in ambiti anche non scolastici, come apprendimento di un metodo di studio autonomo, come motivazione ad imparare, anche al di là delle discipline strettamente scolastiche, nella consapevolezza che in un sapere sempre più profondo risiede una sempre più oculata lettura della realtà.

Gli alunni perciò dovrebbero (o dovrebbero essere in grado di):

- acquisire una buona padronanza della lingua italiana, sia nell'esposizione orale sia in quella scritta;
- conseguire una buona capacità di comprensione dei testi;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- sviluppare la capacità di discussione;
- sviluppare le capacità critiche, oltre che di analisi, di un testo nella sua complessità;
- effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- acquisire la capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare metodologie in situazioni nuove;
- sapere organizzare lavori di ricerca;
- acquisire capacità ad eseguire, leggere ed interpretare semplici schemi, schizzi e disegni;
- sviluppare l'autonomia di giudizio;
- organizzare un lavoro e collaborare nella fase di esecuzione;
- acquisire le conoscenze tecnologiche ed organizzative di base;
- acquisire, mediante un rapporto scuola-lavoro, un sapere professionale operativo.

## **4.2 Metodologie e strategie didattiche**

Metodologie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi le attività svolte durante l' a.s.18/19 sono state di diversa tipologia, secondo il bisogno formativo della classe:

- Lezioni frontali ed interattive
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Attività di codocenza
- Apprendimento cooperativo
- Attività di condivisione sia in situazione che virtuale inerenti alle UDA disciplinari e del C.d.C.
- Classe scomposta
- Educazione tra pari
- Circle time
- Letture guidate di testi di vario genere
- Decodificazione analisi guidata
- Compilazione di schemi e mappe concettuali
- Discussione guidata
- Utilizzo di sussidi didattici di tecnologie multimediali, di materiale di laboratori
- Controllo periodico di attività assegnate
- Rafforzamento costante della preparazione di base
- Lavori di gruppo
- Comunicazione e partecipazione agli obiettivi didattici che si intende raggiungere
- Attività di orientamento professionale, corsi post-diploma, universitario
- Viaggio di istruzione: Roma, mostra "1938: l'umanità negata....."

- Uso laboratori e sussidi didattici
- Partecipazione a progetti contenuti nel POTF, in particolare:  
 “Fashion Game, concorso organizzato dalla Confartigianato,  
 “Concorso Senigallia Moda e Formazione Rotonda a Mare 2019”  
 “Banco di scena” progetto di Alternanza in rete tra scuole,  
 “Sfilata di moda”, evento organizzato in collaborazione con il Comune di Jesi,  
 nell’ambito del quale come per altri eventi di istituto, hanno sfilato gli abiti realizzati  
 nell’ultimo biennio dalle stesse allieve.

#### **4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi**

##### **Strumenti**

- Libri cartacei
- LIM
- Manuali tecnici
- Articoli di giornali
- Riviste specializzate
- Appunti dettati
- Software didattico
- Video e film didattici
- Rete telematica
- Strumenti di laboratorio

##### **Spazi**

- Aula con LIM
- Laboratorio moda/confezione
- Laboratori informatica
- Aula disegno/ moda
- Biblioteca
- Palestra

#### **4.4 Ore effettivamente svolte per ogni Disciplina**

| <b>DISCIPLINA</b>                                                                   | <b>ORE SVOLTE</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>                                                | Ore 96            |
| <b>STORIA</b>                                                                       | Ore 53            |
| <b>LINGUA INGLESE</b>                                                               | Ore 81            |
| <b>MATEMATICA</b>                                                                   | Ore 82            |
| <b>RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>                                  | Ore 22            |
| <b>SCIENZE MOTORIE</b>                                                              | Ore 52            |
| <b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>                                        | Ore 84            |
| <b>TECN. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI- ABBIGLIAMENTO</b> | Ore 98            |
| <b>PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME</b>                          | Ore 159           |
| <b>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO</b>               | Ore 94            |

#### 4.5 Attività di recupero e potenziamento

| Materia                                                                     | Recupero    |                   |                  |         | Sostegno/<br>approfondimento |              |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------------|------------------|---------|------------------------------|--------------|
|                                                                             | Curricolare |                   | Extracurricolare |         | Extracurricolare             |              |
|                                                                             | Ore         | Periodo           | Ore              | Periodo | Ore                          | Periodo      |
| STORIA                                                                      |             |                   |                  |         | 2                            | Febbraio     |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                               |             |                   |                  |         | 4                            | Marzo/Maggio |
| POTENZIAMENTO ULTIMA ORA DEL SABATO (di cui 15 ore dedicate a Cittadinanza) | 21          | NOVEMBRE / MAGGIO |                  |         |                              |              |
| PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME                         |             |                   |                  |         | 2                            | Aprile       |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO              |             |                   |                  |         | 2                            | Aprile       |

## 5 PERCORSI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

### Principali elementi didattici

- I valori fondativi della Costituzione italiana
- I sistemi economici
- Il welfare
- Forme di Stato e di Governo
- Unione europea
- Organismi internazionali

### Tempi

I percorsi sono stati sviluppati nell'arco dell'anno scolastico, tramite un lavoro didattico interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno del Consiglio di dipartimento umanistico-giuridico e portato a termine entro la prima decade del mese di maggio 2019.

### Spazi

Aula e, in alcune occasioni, l'Auditorium dell'istituto per lezioni tenute a tutte le classi quinte dell'IPIA dai docenti di Storia, Lettere e Diritto in compresenza.

### Metodologie

Il percorso è stato di tipo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie dell'attualità di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero un aggancio non artificioso ai temi di “Cittadinanza e Costituzione”. Ci si è avvalsi della lettura di articoli di giornale da commentare, del supporto di materiale fornito in fotocopia, del libro di testo di Storia, dell'uso della LIM, dell'uso di mappe concettuali e schemi esemplificativi.

### Soggetti coinvolti

Tutte le studentesse della classe insieme, in alcune occasioni, a tutti gli studenti delle classi quinte IPIA.

### Obiettivi raggiunti

- Consapevolezza di appartenere ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta di partecipazione individuale secondo le diverse identità.
- Conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Acquisizione delle conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale, politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

## 6 PROGETTO INTEGRATO PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, ora denominate PCTO, sono state svolte da tutte le studentesse come previsto, per un totale di 400 ore, distribuite nel triennio come segue:

120 ore classe 3<sup>a</sup>

160 ore classe 4<sup>a</sup>

120 ore classe 5<sup>a</sup>

I Percorsi di PCTO intesi come metodologia didattica, ha seguito le modalità organizzative previste (convenzioni, progetti formativi, tutoraggio, valutazione ecc.), valorizzando i saperi, disciplinari e non, e le competenze personali, pertanto si è proceduto ad un accompagnamento delle studentesse nell'acquisizione di competenze tecnico professionali e anche di autonomia e responsabilità al fine di mettere in rilievo la valenza formativa del percorso.

Le attività si sono svolte in realtà produttive di tipologia diversa, secondo un percorso individualizzato, calando la studentessa in un contesto e in ruoli che potessero rispecchiare le proprie predisposizioni ed i propri interessi, ciò al fine di rafforzare l'approccio auto-orientativo, attraverso un percorso centrato "sulla persona intesa come protagonista del proprio orientamento".

Nell'ambito del percorso è stato inoltre organizzato un seminario formativo sulla sicurezza ed effettuate delle visite aziendali presso importanti realtà del territorio: Lardini, Bilancioni BHC, Paima, Delsa, La tela.

| Titolo e descrizione del percorso triennale | Ente partner e soggetti coinvolti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Descrizione delle attività svolte                                                                                                                                                                                                                           | Competenze di cittadinanza acquisite                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PCTO 16/17<br>3°MODA                        | Simonetta Spa -- Jesi<br>Bhc Srl -- Falconara M.<br>Sartoria Moretti -- Jesi<br>Stile Italiano Srls -- Jesi<br>Confezioni Alba -- Morro D'alba<br>Maglificio Marcellino Sas -- Jesi<br>Maglificio Degli Angeli Srl<br>Rosora<br>Matteo Duca -- Ancona<br>Futura Srl -- Monteroberto<br>Confezioni Zeno -- Filottrano<br><b>Erasmus +:</b><br><b>Pol Nunez, Siviglia-Spagna</b> | Collaborazioni all'ufficio Tecnico<br><br>Fasi di confezione sartoriale<br><br>Fasi di confezione industriale<br><br>Fasi settore maglieria<br><br>Ufficio modelli<br><br>Operazioni di ricamo<br><br>Stiro<br><br>Taglio parti<br><br>Controllo e collaudo | Imparare ad imparare, competenze sociali, cioè collaborare e partecipare,<br><br>spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche, cioè rispetto dei tempi e delle regole,<br><br>competenze tecniche,<br><br>comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto. |

| <b>Titolo e descrizione del percorso triennale</b> | <b>Ente partner e soggetti coinvolti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Descrizione delle attività svolte</b>                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Competenze di cittadinanza acquisite</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PCTO 17/18<br>4° MODA                              | Teddy Spa -- Jesi<br>Bilancioni Bhc Srl -- Falconara M.<br>Sartoria Mister Cucito -- Jesi<br>Sartoria Fondazione Pergolesi Spontini -- Jesi<br>Sartoria Modia Confezioni Simonetta SpA -- Jesi<br>Maglificio Marcellino Srls Unipersonale -- Jesi<br>Maglificio Degli Angeli Srl -- Rosora<br>Cooperativa Stella -- Marina Di Montemarciano<br>Sartoria Merceria Ditale Magico -- Moie Di Maiolati Spontini | Collaborazioni all'ufficio Tecnico<br><br>Fasi di confezione sartoriale<br><br>Fasi di confezione industriale<br><br>Fasi settore maglieria<br><br>Ufficio modelli<br><br>Operazioni di ricamo<br><br>Stiro<br><br>Taglio parti<br><br>Controllo e collaudo<br><br>Fasi di sartoria teatrale | Imparare ad imparare, competenze sociali, cioè collaborare e partecipare,<br><br>spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche, cioè rispetto dei tempi e delle regole,<br><br>competenze tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto. |

| <b>Titolo e descrizione del percorso triennale</b> | <b>Ente partner e soggetti coinvolti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Descrizione delle attività svolte</b>                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Competenze di cittadinanza acquisite</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PCTO 18/19<br>5° MODA                              | Teddy Spa -- Jesi<br>Bilancioni Bhc Srl -- Falconara M.<br>Sartoria Mister Cucito -- Jesi<br>Sartoria Fondazione Pergolesi Spontini, Progetto in rete "Banco Di Scena" -- Jesi<br>Maglificio Marcellino Srls Unipersonale -- Jesi<br>Maglificio Degli Angeli Srl -- Rosora<br>Sartoria Merceria Ditale Magico -- Moie Di Maiolati Spontini<br><b>Erasmus+</b><br><b>Alteration By Kate Bandon-Irlanda</b> | Collaborazioni all'ufficio Tecnico<br><br>Fasi di confezione sartoriale<br><br>Fasi di confezione industriale<br><br>Fasi settore maglieria<br><br>Ufficio modelli<br><br>Operazioni di ricamo<br><br>Stiro<br><br>Taglio parti<br><br>Controllo e collaudo<br><br>Fasi di sartoria teatrale | Imparare ad imparare, competenze sociali, cioè collaborare e partecipare,<br><br>spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche, cioè rispetto dei tempi e delle regole,<br><br>competenze tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto. |

## PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (PTOF)

| Titolo e descrizione del percorso triennale                                                                                                                                                   | Ente partner e soggetti coinvolti | Descrizione delle attività svolte                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Competenze di cittadinanza acquisite                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>“BANCO DI SCENA”</b></p> <p>Prevede un percorso altamente esperienziale nella sartoria teatrale, per la realizzazioni di abiti, nell’ambito della rappresentazione di un spettacolo</p> | Fondazione Pergolesi Spontini     | Il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro                                                                                                                                                                                                                                                     | Imparare ad imparare, competenze sociali, spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche e tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto. |
| <p><b>“FASHION GAME”</b></p> <p>Un progetto scolastico d’istituto che può rientrare a pieno nell’ambito dell’ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, rivolto agli studenti delle classi 4° e 5° moda</p>    | Confartigianato                   | Concorso provinciale promosso e organizzato dalla Confartigianato Ancona, prevede un percorso Progettuale di ideazione e un percorso di progettazione modelli e realizzazione di abiti che porta a risultati di alto livello. Rivolto a valorizzare il curriculum scolastico e l’acquisizione di competenze specifiche e alla realizzazione di una collezione a tema. Le studentesse saranno impegnate anche nella gestione delle prove generali della sfilata finale. | Imparare ad imparare, competenze sociali, spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche e tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche, questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto. |

## 7 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- **“Fashion Game”**, concorso provinciale tra scuole del settore moda, organizzato dalla Confartigianato, che ha come obiettivo quello di stimolare le allieve a progettare una collezione a tema e realizzare con maestria e competenza gli abiti da loro stesse creati che verranno presentati e da loro stesse indossati, in un concorso presieduto da una giuria di esperti del settore.

- **“Concorso Senigallia Moda e Formazione Rotonda a Mare 2019**, concorso di valenza nazionale, in cui vengono valorizzati i talenti creativi, le scuole che arrivano in finale, riescono a presentare la loro collezione i passerella: il tema di quest’anno si ispira al centenario della Bauhaus. La commissione valutativa è costituita da operatori del settore.

- **“Banco di scena”** progetto di Alternanza in rete tra scuole, che ha avuto come obiettivo ultimo la realizzazione di un spettacolo teatrale, “Opera H” in collaborazione con la Coss Marche, UMEA, ASUR Marche, Fondazione Pergolesi Spontini. Oltre all’esperienza in sartoria teatrale, le allieve si sono trovate a gestire il dietro le quinte nelle prove generali e durante lo spettacolo.

**“Sfilata di moda”**, evento organizzato in collaborazione con il Comune di Jesi, nell’ambito del quale, come per altri eventi di istituto, le allieve hanno sfilato gli abiti realizzati da loro stesse, inoltre hanno collaborato nella gestione delle musiche delle uscite e nell’organizzazione del backstage.

**-Partecipazione al progetto ERASMUS**



## 8 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### - EDUCARE ALLA LEGALITA': Incontro con il PROCURATORE MACRI'

Tema: Cittadinanza e Costituzione; L'Europa: Nazionalismi, Democrazia, Mafie

- **INCONTRO "Vi Cunto e Canto Band"** per celebrare la ricorrenza del 25 Aprile e riflettere sul valore della libertà.

### - GIORNATA ORIENTATIVA PRESSO L'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

#### - MERCATO DEL SAPERE:

*2 GIORNATE ORGANIZZATE DALL'IIS MARCONI PIERALISI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI JESI ED ALTRI ISTITUTI DEL TERRITORIO, AL FINE DI PERMETTERE ALLE CLASSI QUARTE E QUINTE DI AVERE UNA VISIONE COMPLETA IN MERITO AD UN ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA.*

Enti:

|                                                        |                                                    |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 1 Università Politecnica delle Marche - ANCONA         | 21 RM Istituto Moda Design (solo 12)               |
| 2 Università degli Studi di URBINO (solo 11)           | 22 IED Istituto Europeo Design (solo 12)           |
| 3 Università di BOLOGNA - Ravenna (solo 11 pomeriggio) | 23 Centro Sperimentale Cinematografia              |
| 4 Università degli Studi di CAMERINO                   | 24 ERDIS -Ancona                                   |
| 5 Università degli Studi di MACERATA                   | 25 Guardia di Finanza                              |
| 6 Consorzio Universitario del Piceno                   | 26 Esercito italiano                               |
| 7 Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"         | 27 Marina Militare                                 |
| 8 Università degli Studi dell'AQUILA                   | 28 Polizia di stato                                |
| 9 Università BOCCONI - Milano                          | 29 Aeronautica Militare                            |
| 10 Università CATTOLICA - Milano                       | 30 Carabinieri                                     |
| 11 Mediatori Linguistici - SSML Ancona                 | 31 Centro Servizi per il Volontariato - CSV Marche |
| 12 IULM Libera Univ. Lingue e Comunic.                 | 32 Albo Periti di Ancona                           |
| 13 NABA                                                | 33 Manpower                                        |
| 14 Accademia delle belle arti di Macerata              | 34 Randstad                                        |
| 15 Istituto POLIARTE di ANCONA                         | 35 Adecco                                          |
| 16 Next fashion school di Carla Secoli                 | 36 GiGroup                                         |
| 17 I.T.S. di PESARO                                    | 37 Quanta                                          |
| 18 I.T.S. di FABRIANO                                  | 38 Informagiovani                                  |
| 19 I.T.S. di FERMO                                     | 39 Centro per l'Impiego - Regione Marche           |
| 20 I.T.S. di ANCONA-RECANATI                           |                                                    |

#### - PRESENTAZIONE PIATTAFORMA SORPRENDO.

Nell'ambito delle iniziative per l'Orientamento in uscita, verranno proposti alcuni incontri per presentare la piattaforma SORPRENDO agli studenti delle classi QUINTE.

SORPRENDO è un software creato per aiutare i ragazzi a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro; grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera, il programma permette di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli. Per presentare le potenzialità di SORPRENDO, ogni studente delle classi quinte utilizzerà il programma in due incontri da due ore ciascuno. Gli incontri sono stati coordinati, per tre giornate, dalla Dott.ssa Andreani (consulente incaricata della Regione Marche) e dai Docenti referenti.

#### - LA MANPOWER INCONTRA GLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE

Nell'ambito delle iniziative per l'Orientamento in uscita, ad integrazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, gli studenti delle classi QUINTE, hanno incontrato gli consulenti dell'agenzia Manpower e diversi imprenditori della nostra zona.

La Manpower Group, leader mondiale nelle "innovative work force solutions", realizza e offre soluzioni strategiche che permettono alle aziende ed ai giovani che si rivolgono a loro di raggiungere obiettivi di business e carriera e di accrescere la competitività.

## 9 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

|                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare, comprendere, sintetizzare e commentare testi letterari in prosa e in poesia.</li> <li>• Inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico generale di riferimento.</li> <li>• Formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente ai brani proposti.</li> <li>• Istituire collegamenti e confronti tra testi e autori appartenenti ad ambiti e momenti culturali diversi.</li> <li>• Produrre testi pertinenti alla traccia proposta mediante argomentazioni organiche ed espresse con correttezza formale (grafia, sintassi e lessico).</li> <li>• Organizzare i contenuti appresi in un'esposizione chiara, corretta e fluida.</li> </ul> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>(anche attraverso percorsi trasversali)</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le correnti più significative della storia della letteratura italiana e i maggiori autori della seconda parte dell'Ottocento e del primo Novecento italiani.</li> <li>• Temi e motivi significativi delle epoche studiate.</li> <li>• Modalità di composizione (scolastica) di un testo argomentativo.</li> </ul> |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p>                                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Flippedclassroom</li> <li>• Lezione dialogata</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                              |
| <p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione<br/>Paolo Di Sacco "<i>Chiare lettere</i>" vol. 3 Pearson</li> <li>• Materiale multimediale</li> <li>• Materiale fornito in fotocopia</li> <li>• Quotidiani disponibili a scuola (Corriere della Sera, Il Resto del Carlino, Il Sole24ore).</li> </ul>                                          |

## PROGRAMMA SVOLTO

Elementi di Storia della Letteratura italiana

### MODULO 1

- La cultura europea tra Ottocento e Novecento: Positivismo, Naturalismo, Verismo.

Lettura e commento di:

- G. Flaubert *"Il matrimonio tra noia e illusioni"* da *"Madame Bovary"*
- E. Zola *"La miniera"* da *"Germinale"*
- L. Capuana *"Giacinta e un medico filosofo"* da *"Giacinta"*
- C. Darwin *"L'Uomo è frutto dell'evoluzione naturale"* da *"L'origine dell'uomo e la scelta sessuale"*

### MODULO 2

- Giovanni Verga: la formazione e la stagione del Verismo.

Lettura e commento di:

- *"Lettera prefazione a L'Amante di Gramigna"* da *"Vita dei campi"*
- *"La Lupa"* da *"Vita dei campi"*
- *"Cavalleria rusticana"* da *"Vita dei campi"*
- *"Rosso Malpelo"* da *"Vita dei campi"*
- *"La fiumana del progresso"* dalla prefazione a *"I Malavoglia"*
- *"La famiglia Toscano"* da *"I Malavoglia"*
- *"L'addio alla casa del nespolo"* da *"I Malavoglia"*
- *"Libertà"* da *"Novelle rustiche"*
- *"La morte di Gesualdo"* da *"Mastro don Gesualdo"*

### MODULO 3

- Prosa e poesia del Decadentismo.

Lettura e commento di:

- C. Baudelaire *"Corrispondenze"* da *"I fiori del male"*
- C. Baudelaire *"Spleen"* da *"I fiori del male"*
- P. Verlaine *"Languore"* da *"Cose vicine e cose lontane"*
- A. Rimbaud *"Vocali"* da *"Poesie"*
- A. Fogazzaro *"Un vecchio manoscritto..."* da *"Malombra"*
- O. Wilde *"Il ritratto di Dorian Gray"* lettura integrale

- Gabriele D'Annunzio: il decadente, il superuomo, il modernista.

Lettura e commento di:

- *"Il ritratto dell'esteta"* da *"Il Piacere"*
- *"La sera fiesolana"* da *"Alcyone"*
- *"La pioggia nel pineto"* da *"Alcyone"*

- Giovanni Pascoli: dalla visione oggettiva a quella soggettiva della realtà.

Lettura e commento di:

- *"Il fanciullino che è in noi"* da *"Il Fanciullino"*
- *"Arano"* da *"Myricae"*
- *"Novembre"* da *"Myricae"*
- *"Il Lampo"* da *"Myricae"*
- *"Il tuono"* da *"Myricae"*
- *"X Agosto"* da *"Myricae"*
- *"La mia sera"* da *"Canti di Castelvecchio"*
- *"Il gelsomino notturno"* da *"Canti di Castelvecchio"*

## MODULO 4

- La lirica italiana da Carducci a Campana: Crepuscolari, Futuristi, Vociani.

Lettura e commento di:

- G. Carducci *"Traversando la Maremma toscana"* da *"Rime nuove"*
- S. Corazzini *"Desolazione del povero poeta sentimentale"* da *"Piccolo libro inutile"*
- A. Palazzeschi *"E lasciatemi divertire!"* da *"L'incendiario"*
- C. Sbarbaro *"Taci, anima stanca di godere"* da *"Pianissimo"*
- D. Campana *"L'Invetriata"*

## MODULO 5

- Il romanzo d'inizio Novecento: l'esperienza di Italo Svevo e Luigi Pirandello

Lettura e commento di:

- I. Svevo *"Il fumo"* da *"La Coscienza di Zeno"*
- I. Svevo *"Il funerale mancato"* da *"La Coscienza di Zeno"*
- I. Svevo *"Psico-analisi"* da *"La Coscienza di Zeno"*
- L. Pirandello *"L'arte umoristica"* da *"L'Umoreismo"*
- L. Pirandello *"Il treno ha fischiato"* da *"Novelle per un anno"*
- L. Pirandello *"Adriano Meis"* da *"Il fu Mattia Pascal"*

- L. Pirandello *“Il naso di Moscarda”* da *“Uno, Nessuno, Centomila”*

## MODULO 6

- La nuova tradizione poetica italiana del Novecento: Ungaretti e Montale

Da G. Ungaretti, lettura e commento di :

- *“Il porto sepolto”* da *“L’Allegria”*
- *“I fiumi”* da *“L’Allegria”*
- *“San Martino del Carso”* da *“L’Allegria”*
- *“Veglia”* da *“L’Allegria, sezione Il porto sepolto”*
- *“Fratelli”* da *“L’Allegria, sezione Il porto sepolto”*
- *“Sono una creatura”* da *“L’Allegria sezione Il porto sepolto”*
- *“Soldati”* da *“L’Allegria, sezione Girovago”*
- *“Mattinata”* da *“L’allegria sezione Naufragi”*

Da E. Montale, lettura e commento di:

- *“I limoni”* da *“Ossi di seppia”*
- *“Non chiederci la parola”* da *“Ossi di seppia”*
- *“Meriggiare pallido e assorto”* da *“Ossi di seppia”*
- *“Spesso il male di vivere ho incontrato”* da *“Ossi di seppia”*
- *“La casa dei doganieri”* da *“Le occasioni”*
- *“Ho sceso, dandoti il braccio”* da *“Satura”*

|                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b><br><br><b>STORIA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi culturali, tecnico- scientifici, economici e sociali del periodo di riferimento.</li> <li>• Riconoscere le connessioni tra fatti storici ed aspetti geografici, economici, sociali e culturali.</li> <li>• Formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente a processi storici.</li> <li>• Organizzare i contenuti appresi in un'esposizione chiara, corretta e fluida.</li> </ul> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b><br><br><b>( anche attraverso percorsi trasversali)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze storiche e processi di trasformazione</li> <li>• Aspetti peculiari della storia del Novecento</li> </ul>                                                                                                                                                           |
| <b>METODOLOGIE</b>                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Flippedclassroom</li> <li>• Lezione dialogata</li> </ul>                                                                                                                                                                                                      |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione</li> <li>• S. Paolucci G. Signorini "La storia in tasca" vol. 3 Zanichelli</li> <li>• Materiale multimediale</li> <li>• Materiale fornito in fotocopia</li> <li>• Quotidiani disponibili a scuola (Corriere della Sera, Il Resto del Carlino, Il Sole24ore).</li> </ul> |

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1

- **Prodromi e postumi della Prima guerra mondiale**
- Il logoramento degli antichi imperi
- La Grande guerra

- Dopoguerra senza pace

## **MODULO 2**

- **L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**
- L'età dei totalitarismi: il Fascismo in Italia
- L'età dei totalitarismi: lo Stalinismo e il Nazismo
- La Seconda guerra mondiale

## **MODULO 3**

- **Il mondo diviso**
- Dalla catastrofe all'età dell'oro
- Il Nord e il Sud del mondo

## **MODULO 4**

- **Il mondo di oggi**
- La Repubblica italiana
- Cambia la carta geografica dell'Europa

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE<br/>alla fine dell'anno per la<br/>disciplina:</b><br><br><b>MATEMATICA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scomposizione di problemi in sotto-problemi.</li> <li>• Individuazione dei punti salienti di una struttura - funzione</li> </ul> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI<br/>TRATTATI</b><br><br><b>(anche attraverso percorsi<br/>trasversali)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La matematica in alcune applicazioni della fisica.</li> <li>• Studio di una funzione matematica e sue implicazioni</li> </ul>                                           |
| <b>METODOLOGIE</b>                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo dei prerequisiti. Lezione frontale e interattiva. Cooperative learning. Produzione di schemi riassuntivi per facilitare il ripasso. Problem solving</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI /<br/>STRUMENTI ADOTTATI</b>                                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso della LIM sia nell'ambito di reperimento dei materiali in internet, sia nella condivisione di tutto il materiale didattico</li> </ul>                               |

### PROGRAMMA SVOLTO

1. Richiamo sui numeri reali; nozioni di topologia su  $\mathbb{R}$
2. Ripasso disequazioni
4. Funzioni: generalità.
5. Dominio.
6. Studio del segno ed intersezione con gli assi e probabile grafico di una funzione



7. Limite finito e infinito in un punto al finito e all'infinito.
8. Verifica solo grafica di un limite
9. Calcolo numerico del limite
10. Continuità di una funzione in un punto.
11. Forme indeterminate e loro risoluzione.
12. Punti di discontinuità: classificazione.
13. Asintoti di una funzione.

14. Derivata di una funzione e suo significato geometrico.
15. Retta tangente a una curva in un punto.
16. Continuità e derivabilità di una funzione in un punto.
17. Regole di derivazione delle funzioni elementari.
18. Regole di derivazione con le operazioni algebriche.
19. Derivazione di funzioni composte.
20. Derivate di ordine superiore
21. Teorema De L'Hopital e applicazioni al calcolo di limiti.

22. Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
23. Massimi e minimi relativi e assoluti in punti di derivabilità di una funzione.
24. Concavità e convessità di una curva: punti di flesso a tangente orizzontale od obliqua.
25. Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.
26. Rappresentazione grafica di una funzione algebrica con l'analisi infinitesimale.
27. Massimi e minimi assoluti

|                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>RELIGIONE</b></p> <p><b>( competenze in chiave europea):</b></p> | <p><b>1. Comunicazione nella madrelingua</b><br/>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, con riferimento alla disciplina e secondo le esigenze comunicative di una conversazione fra pari, guidata da un adulto istituzionale (docente e/o esperto esterno), o in un gruppo misto di ricerca (attività laboratoriale).</p> <p><b>4. Competenza digitale</b><br/>Utilizzare e produrre brevi strumenti di comunicazione visiva e multimediale.<br/>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p><b>5. Imparare a imparare</b><br/>Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse; organizzare il proprio apprendimento in riferimento allo specifico apparato concettuale della disciplina.</p> <p><b>6. Competenze sociali e civiche</b><br/>Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p> <p><b>8. Consapevolezza ed espressione culturale</b><br/>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, specie in relazione alla iconografia cristiana. Riconoscere il valore di beni relazionali come espressione di una civiltà della convivenza pacifica. Avere consapevolezza della prospettiva interculturale nel cammino ecumenico e interreligioso dell'umanità. Riconoscere continuità e trasformazioni intervenute nel corso del tempo, dentro la comunità ecclesiale e nel suo rapporto con la società civile in Occidente e con i mutamenti antropologici in atto nel Novecento.</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p>I contenuti sono stati trattati con ampi riferimenti storici e in alcuni casi letterari (Verga)</p> | <p>Il concetto di relazione interpersonale e personalismo cristiano.<br/>Identità e libera espressione del Sé.<br/>L'individuo postmoderno<br/>Accumulazione materiale e benessere economico.<br/>Lavoro e robotizzazione del manifatturiero<br/>Industry 4.0.<br/>Il concetto di lavoro nell'antichità e nel mondo contemporaneo<br/>Il concetto di 'secolarizzazione'<br/>Fascino e bellezza nella concezione teologica.</p> |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p>                                                                                                                            | <p>Conversazione guidata con appunti scritti.<br/>Dibattito aperto e raccolta delle opinioni personali<br/>Ricerche personali su Smartphone<br/>Ricerche di gruppo su Internet</p>                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>                                                                                                 | <p>Fotocopie<br/>Libro di testo<br/>Materiale video (docufilm, brevi video, trailer o spezzoni cinematografici)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

## PROGRAMMA SVOLTO

Il tema della relazione uomo-donna e nuove forme di convivenza. (dal libro di testo, § 4, cap. 23, pp. 451-5).

Il concetto di valorizzazione della persona e l'individuo postmoderno

Persona e libertà espressiva nel Concilio Vaticano II (brevi note dalla *Pacem in terris*, 1963)

Il corpo entra nella scena pubblica

Appunti sul fine vita

Il Sé e fede religiosa

Scienza, arte, religione.

Il verismo del Verga e il Vangelo. Natura e Grazia. Essere e avere: accumulazione e destino. Note dal Mastro don Gesualdo

Note su secolarizzazione e religione Il concetto di 'secolarizzazione': la modernità fra eclissi del sacro e nuovi culti.

Il tema del lavoro nell'antichità e nel mondo contemporaneo. Industry 4.0: persona umana e robotizzazione del manifatturiero

|                                                                                                                      |                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b><br><b>alla fine dell'anno per la</b><br><b>disciplina:</b><br><br><b>SCIENZE MOTORIE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico</li> </ul> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                  |                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b><br><b>TRATTATI</b><br><br><b>(anche attraverso percorsi</b><br><b>trasversali)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere termini, tecniche, argomenti teorici e principi scientifici in ambito motorio</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE</b>                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, per imitazione, problem solving</li> </ul>                                       |
| <b>TESTI e MATERIALI /</b><br><b>STRUMENTI ADOTTATI</b>                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo e i suoi linguaggi</li> </ul>                                                             |

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Attività ed esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza; attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi. Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Percorsi e staffette.

Conoscere le principali strutture anatomiche del corpo umano e saperle identificare durante l'attività motoria.

Conoscere le modalità corrette di esecuzione delle varie pratiche motorie.

Saper compiere gesti e movimenti in modo corretto e adeguato alla situazione.

Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, dodgeball, calcio, flagfootball, pallamano, badminton, ultimate. Conoscere gli elementi tecnici e i regolamenti di varie discipline sportive e saperli eseguire.

Sapersi comportare seguendo i principi dell'etica sportiva nelle attività proposte.

Conoscere i diversi ruoli e compiti nelle varie discipline sportive e saperli ricoprire.

Conoscere e applicare elementari principi tattici caratteristici delle varie discipline sportive di squadra.

|                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i processi della filiera di produzione di un manufatto tessile</li> <li>• Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità</li> <li>• Acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della filiera di produzione di un manufatto tessile</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte individualmente ed in team</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• - Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> </ul> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p>(anche attraverso percorsi trasversali)</p> | <p>Saper individuare le fasi di produzione di un manufatto tessile nella loro corretta sequenza logico-temporale: dalla materia prima al prodotto finito.</p> <p>Utilizzare un adeguato e corretto lessico tecnico. Individuare le motivazioni logiche sottostanti ad ogni fase di produzione di un manufatto tessile.</p> <p>Conoscere i principali criteri di classificazione dei tessuti; le principali caratteristiche dei tessuti: a navetta, a maglia e dei tessuti non tessuti; saper compilare correttamente una scheda tecnica per l'analisi di un tessuto e scheda merceologica.</p> <p>Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011; conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multi fibre e multicomponenti; conoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente; conoscere il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH ed il sistema RAPEX; conoscere l'importanza dei</p> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | <p>marchi d'impresa, dei marchi di qualità e delle certificazioni relative; conoscere la procedura per ottenere la licenza d'uso di un marchio di qualità.</p> <p>Conoscere il settore tessile nei suoi aspetti generali; conoscere la filiera produttiva del tessile abbigliamento; conoscere le caratteristiche che hanno reso importanti i distretti industriali; conoscere i motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi più prettamente produttive; conoscere le strategie per continuare ad affrontare la concorrenza; conoscere il ciclo industriale e il ciclo tecnologico; conoscere l'importanza dello studio di metodi e tempi; conoscere le principali soluzioni per migliorare l'efficienza produttiva; conoscere le tipologie di produzione più comuni.</p> <p>Conoscere le principali innovazioni in campo tessile; conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali; conoscere i progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre tradizionali; conoscere l'importanza del riciclo (le "3R") e di una moda etica, ecologica e sostenibile.</p> <p>Conoscere e classificare i tessili tecnici; conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici.</p> <p>Conoscere gli effetti dei principali trattamenti su capo; conoscere le tipologie di stiro più comuni; conoscere le procedure per l'imbusto e i problemi legati all'imballaggio.</p> <p>Conoscere il concetto di qualità e principali enti di normazione; conoscere il ruolo della certificazione, di processo e di prodotto; conoscere la funzione del collaudo, del capitolato e del contratto tipo; conoscere i principali difetti riscontrabili nei tessuti; conoscere l'importanza dei sistemi informatizzati nel settore tessile e le tipologie di software disponibili e le loro principali funzioni; conoscere i principali dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro.</p> |
| <b>METODOLOGIE</b> | <p>Si è adottata una metodologia che:<br/> ha favorito momenti di discussione; ha operato partendo dal testo e offerto stimoli all'apprendimento personale; ha analizzato fenomeni e fatti di attualità aventi rilevanza</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                   | <p>culturale, in connessione con i contenuti disciplinari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali e partecipate;</li> <li>- cooperative learning;</li> <li>- lavori individuali e di gruppo in classe e nei laboratori (didattica laboratoriale);</li> <li>- approfondimenti ed esercitazioni pratiche;</li> <li>- problemposing e problemsolving;</li> <li>- didattica per progetti.</li> </ul> <p>L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la compresenza dell'ITP di Laboratori di scienze e tecnologie tessili, per n°3 ore settimanali su 4 ore previste.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>TESTI e MATERIALI /<br/>STRUMENTI ADOTTATI</b> | <p><b>Testi:</b><br/>Cosetta Grana "TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA", Volume 2, Ed. San Marco<br/>Cosetta Grana "TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA" Volume 3, Ed. San Marco</p> <p><b>Materiali:</b><br/>Dispense, schede e schemi forniti dalla docente; utilizzo di libri extra testuali di tessile, abbigliamento e moda; siti internet, video e film.</p> <p><b>Strumenti adottati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha operato partendo dal testo e offerto stimoli all'apprendimento personale;</li> <li>- ha usato gli spazi e gli strumenti in dotazione all'istituto;</li> <li>- ha usato strumenti testuali e extratestuali (materiale iconografico, materiale multimediale);</li> <li>- ha analizzato fenomeni e fatti di attualità aventi rilevanza culturale, in connessione con i contenuti disciplinari;</li> <li>- si è avvalsa di uscite didattiche e viaggi d'istruzione e della presenza di esperti esterni.</li> </ul> |

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO PROPEDEUTICO**

Ripasso ed approfondimento delle caratteristiche delle fibre, dei filati, dei tessuti a navetta e delle armature; ripasso delle nobilitazioni; ripasso dei tessuti a maglia e altri tessuti.  
Test d'ingresso.

### **MODULO 1: ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI**

Etichettatura di composizione.  
Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine e allergeni.  
Marchi e certificazione di qualità.  
Schede di lavoro.

### **MODULO 2: TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE**

La filiera del tessile/abbigliamento.  
Studio di tempi e metodi.

### **MODULO 3: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE**

Visione del film "The truecost" e scheda di lavoro.  
Eco-fashion: la moda sostenibile. Le "3R" applicate al sistema moda.  
Le nuove materie prime.  
Uso innovativo di materiali tradizionali.

### **MODULO 4: TESSILI TECNICI**

Introduzione ai tessili tecnici.  
Abbigliamento da lavoro e per lo sport.  
Benessere, salute e non solo.

### **MODULO 5: PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA**

I trattamenti sul capo (tintura in capo e invecchiamento).  
Lo stiro; imbusto e imballaggio.

### **MODULO 6: QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO**

Enti e sistemi di gestione della qualità: concetti.  
Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito.  
Il capitolato e i controlli in entrata.  
Lavorare in sicurezza.  
Schede di lavoro.

### **MODULO 7: "FABRIC FOR FASHION" BOOK TESSILE**

I principali criteri di classificazione dei tessuti; la denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche.

Realizzazione del book tessile "Fabric for fashion", archivio personale di campioni di tessuti. (Tessuti ad armatura a tela e derivate; Tessuti tinti in filo; Tessuti ad armatura a saia e derivate; Tessuti ad armatura raso; Tessuti leggeri; Tessuti con effetti mossi, di rilievo, armaturati e piccoli operati; Tessuti pesanti; Tessuti jacquard; Velluti e similari; Tessuti traforati; Tessuti a maglia; Tessuti con materiali e strutture particolari.)

Documentazione tecnica di settore: Scheda analisi tessuto; Scheda merceologica di un capo d'abbigliamento; Distinta base e Ciclo di lavorazione.



|                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>PROGETTAZIONE TESS. ABBIGLIAMENTO MODA ECOSTUME</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</li> <li>• Utilizzare adeguatamente le tecniche di visualizzazione grafica tradizionali e digitali. Utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</li> <li>• Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li> <li>• Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.</li> </ul> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>(anche attraverso percorsi trasversali)</b></p> | <p>MOD. I DISEGNO PROF.LE: le tecniche di visualizzazione grafica tradizionali e digitali; il Prototipo figura.</p> <p>MOD. II°DISEGNO – ABBIGLIAMENTO (PROGETTAZIONE): progettazione di mini collez.ni :“La moda a colori -cromatismi del fashion oggi”, (progetto fashion game – Confartigianato); la Giacca nella storia e le tipologie di Giacca base: Blazer, Chanel, Sahariana), progettazione di mini collezioni; il Capo Spalla: il Cappotto, le Giacche sportive, il Trench; interpretazione grafica personale e creativa dello stile di alcuni Stilisti e Designer del XX sec., progettazione mini collezione.</p> <p>MOD. III°GLI STILI DELLA MODA E DEL COSTUME: il prodotto Moda; progetto e produzione del prodotto moda;sintesi evolutiva delle principali linee storiche dal gotico al xx sec.; il xx sec. e le Icone della moda</p> |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p>                                                                           | <p>Lezioni dialogiche e di sintesi, mappe concettuali. Dimostrazione pratica applicativa. Lavoro di gruppo. Applicazione l'iter progettuale corretto. Problem Solving. Lavoro individuale in classe. Attività a coppie. Ricerche/approfondimenti a cura degli alunni. Presentazioni.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>                                                | <p>Testi in adozione: il “Prodotto Moda” della Clitt e “il Tempo del Vestire della Clitt.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

|  |                                                                                                                                    |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>Riviste specializzate, Lim e siti Web specializzati.</p> <p>Strumenti tecnici specifici tradizionali e digitali: photoshop.</p> |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MOD. I DISEGNO PROF.LE:**

#### **LE TECNICHE TRADIZIONALI:**

Potenziamento e sviluppo delle abilità grafiche nell'applicazione delle tecniche tradizionali, (pastelli, acquarelli, pantone, ecc.)

#### **LE TECNICHE DIGITALI:**

Strumenti base. Immagine vettoriale e bitmap, formati, scansione.

Gli strumenti avanzati: colore primo piano/sfondo, sfumatura, contagocce, pattern, sfumino, testo.

Scansione di tessuti e creazione pattern. Riduzione in scala di un pattern ecc.

#### **IL PROTOTIPO FIGURA:**

Il prototipo fig. femminile, (stilizzato).

Il prototipo fig. maschile.

Il prototipo fig. bimbo.

### **MOD. II°DISEGNO – ABBIGLIAMENTO (PROGETTAZIONE):**

#### **“LA MODA A COLORI”**

#### **CROMATISMI DEL FASHION OGGI**

#### **(Progetto Fashion Game – Confartigianato)**

Progettazione di CAPI ispirati al tema oggetto del concorso “Fashion Game”

Analisi dello stile e del target.

Ricerca immagini.

Elaborazione del MOOD.

Elaborazione cartella colore/tessuti.

Progettazione: schizzi, figurini tecnici e di immagine.

Presentazione degli elaborati: BOOK

#### **LA GIACCA NELLA STORIA:**

Sintesi storica dell'evoluzione stilistica della giacca, dal FARSETTO alla GIACCA ARMANI.

#### **LA GIACCA base:**

Il BLAZER, la giacca CHANEL, la giacca SAHARIANA.

Analisi del capo: linee, vestibilità, part. sartoriali, tessuti.

Riproduzione grafica del modello base e delle varianti moda su figura e a plàt.

Progettazione mini collezione. Giacca Blazer, Chanel, Sahariana, presentazione Book – Photoshop.

### **IL CAPO SPALLA:**

Il Cappotto, le Giacche sportive, il Trench.

Riproduzione grafica del modello base e delle varianti moda su figura e a plàt.

Elabora varianti personali.

Tecnologie dei materiali e processi di lavorazione in funzione delle tipologie della qualità dei prodotti.

Materiali naturali e artificiali per la realizzazione di manufatti.

### **INTERPRETAZIONE PERSONALE E CREATIVA DELLO STILE DI ALCUNI STILISTI DEL XX SEC.**

Ricerca-relazione sullo stilista prescelto.

Analisi delle caratteristiche stilistiche dello stilista prescelto.

Ricerca immagini.

Elaborazione del MOOD.

Elaborazione cartella colore/tessuti.

Progettazione: schizzi, figurini tecnici e di immagine.

Presentazione degli elaborati: BOOK

### **MOD. III° GLI STILI DELLA MODA E DEL COSTUME:**

#### **IL PRODOTTO MODA:**

Le città della moda, le fashion week, il Target, le fasce di mercato.

Le professioni del settore tessile abbigliamento.

#### **PROGETTO E PRODUZIONE DEL PRODOTTO MODA**

La struttura aziendale. Ideazione della Collezione. Progettazione creativa. Progettazione tecnica. La produzione delle serie di campionario. Presentazione della collezione. Vendita e distribuzione.

#### **SINTESI EVOLUTIVA DELLE PRINCIPALI LINEE STORICHE DAL GOTICO AL XX sec.**

##### **IL XX SEC. E LE ICONE DELLA MODA**

IL LIBERTY-Fortuny e Poiret

ARTE E MODA-Le contaminazioni con le Avanguardie storiche

1920 Cocò Chanel

1930 Vionnet e E. Schiaparelli

1940 La moda e la guerra

1950 Parigi e C. Dior- le Dive di Hollywood -Il Made in Italy

1960 Londra e le controculture giovanili - M. Quant, la moda optical e spaziale. L'alta moda romana e il movimento Hippy

1970 Milano- stilismo e industria – Armani, New York – il Casual e l'unisex

1980 Il made in Italy- Versace, Ferrè, Moschino, Krizia...

|                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione di testi orali in varie forme (conversazioni, relazioni), su temi e problemi di attualità, di cultura generale e relativi ai contenuti professionali dell'indirizzo.</li> <li>• Comprensione di testi scritti su argomenti e problemi attinenti lo specifico indirizzo e la realtà contemporanea, individuandone il senso globale e le informazioni principali.</li> <li>• Esprimersi oralmente e in forma scritta su temi e problemi di attualità e relativi al proprio ambito professionale.</li> <li>• Saper riferire argomenti di civiltà, letteratura e tecnico-professionali in modo schematico.</li> </ul> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>(anche attraverso percorsi trasversali)</b></p> | <p>Inizialmente con la classe si è fatto un rapido ripasso delle forme grammaticali quindi si è passati a trattare contenuti più inerenti il settore tecnico-professionale non solo attraverso delle letture guidate ma anche con lavori di gruppo con temi professionalizzanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. creare la propria collezione in base ai colori e dalle emozioni;</li> <li>2. Cotton project (lavoro diviso in tre differenti gruppi che trattavano il "tema" cotone sotto diversi punti di vista:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il cotone e la schiavitù nel passato;</li> <li>b) il cotone e la schiavitù oggi;</li> <li>c) il cotone ed il fair trade;</li> </ol> </li> <li>3. creare il proprio indumento eco-friendly (lavoro individuale).</li> </ol> <p>Quindi abbiamo fatto delle letture e riflessioni su il periodo vittoriano ed Oscar Wilde.</p> <p>Per finire si sono fatte delle letture e riflessioni sull'Unione Europea e la Brexit.</p> |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p>                                                                           | <p><b>Metodologie utilizzate durante l'A.S.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Letture guidate di testi</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Apprendimento cooperativo</li> <li>• Apprendimento tra pari</li> <li>• Supporto di lettrice madrelingua una volta a settimana.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>                                                | <p><b>Libri di testo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• New Fashionable English</li> <li>• Global Eyes Today</li> <li>• Basic English Tools</li> <li>• New GrammarTracks</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>Materiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fotocopie da vari libri di testo (Keep up with fashion; In style)</li> </ul> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Computer</li> <li>• LIM</li> <li>• Laboratorio multimediale (per team work)</li> <li>• Appunti dettati</li> </ul> |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **COLOURS**

The properties of Colours (New Fashionable English)

The meaning of Colours (New Fashionable English)

The colour wheel (handout)

Create your own collection according to colours and emotions (team work)

### **MATERIALS**

What are the aims of clothing? (photocopy)

From ancient fabrics to high-tech geotextiles (photocopy)

Why should we choose natural fibres? (photocopy)

Fibres: a different point of view (photocopy)

Fibres: natural: plant & animal fibres (handout)

Man-made fibres (New Fashionable English)

Cotton: yesterday slavery; today slavery; fair trade (3 different team works)

Create your eco-friendly garment

### **VICTORIAN AGE**

The Victorian Age (padlet)

Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray (padlet)

Beauty is a form of genius (photocopy)

### **EUROPEAN UNION**

Towards Union and Peace (photocopy)

The European Union: What is EU?; The EU symbols; The EU: pros and cons; EU Youth Programmes (Global Eyes Today)

Brexit (photocopy)

### **Grammar review**

Future with present simple, present continuous, to be going to, will

Passive form

The conditionals

Past simple vs Present perfect

|                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b></p> | <p>Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio</p> <p>Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>(anche attraverso percorsi trasversali)</b></p> | <p>L'impresa tessile italiana e il prodotto moda</p> <p>I mercati di consumo e i bisogni del consumatore</p> <p>Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza</p> <p>Il marketing mix</p> <p>Il brand e gli strumenti di comunicazione</p> <p>Il marketing relazionale</p> <p>Il trade marketing</p> <p>Il visual merchandising</p> <p>Le ICT (Information and Communication Technology)</p> |
| <p><b>METODOLOGIE</b></p>                                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione frontale partecipata e interattiva</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Peer education</li> <li>• Studio di casi</li> </ul>                                                                                                                                                              |

|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>TESTI e MATERIALI /<br/>STRUMENTI ADOTTATI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Marketing, Distribuzione &amp; Presentazione del Prodotto Tessile Abbigliamento. AmaliaGrandi – Editrice San Marco</li> </ul> </li> <li>• Materiale multimediale</li> <li>• Mappe concettuali e schemi riassuntivi</li> <li>• Quotidiani disponibili a scuola (Il Sole24ore).</li> </ul> |

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1**

#### **Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore**

- L'impresa tessile italiana
- La filiera produttiva
- Il prodotto moda
- L'industria della moda
- I mercati di consumo e i bisogni del consumatore
- La piramide di Maslow e l'abbigliamento
- La segmentazione di mercato
- Il marketing e le ricerche di marketing
- Le ricerche di mercato e le ricerche sulle vendite
- La pianificazione aziendale mediante la matrice SWOT

### **MODULO 2**

#### **Il Marketing operativo**

- Il marketing operativo
- Il marketing mix
- Il prodotto
- Il prezzo
- La distribuzione
- La comunicazione
- Il brand
- Il marchio, la marca e la griffe
- La marca e la comunicazione integrata
- Brand portfolio e brand mix
- Il marketing relazionale
- Lo shopping esperienziale
- La customer satisfaction

## **MODULO 3**

### **Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita**

- Il trade marketing
- I canali distributivi tradizionali ed emergenti
- Il canale diretto e il canale indiretto
- I canali distributivi emergenti
- Il trade marketing manager
- Il merchandising
- Il visual merchandising nel punto vendita moda
- L'assortimento nel punto vendita
- L'organizzazione del layout del punto vendita
- L'esposizione della merce
- La comunicazione esterna del punto vendita
- Le ICT (Information and Communication Technology)
- I new media
- Il web marketing
- Internet come strumento di distribuzione, comunicazione e relazione
- Le nuove tecnologie



|                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b>LABORATORI TECNOLOGICI</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi studiati, applicando le procedure</li> <li>• Realizzare campionature e prototipi in autonomia o guidati.</li> <li>• Applicare le specifiche di settore e saper consultare i relativi manuali.</li> <li>• Redigere la documentazione tecnica relativa ai procedimenti di costruzione e di assemblaggio.</li> <li>• Selezionare e impiegare i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti.</li> <li>• Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</li> <li>• Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza</li> <li>• Ambientale e della tutela della salute.</li> <li>• Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici di settore.</li> <li>• Saper gestire e controllare piani di lavorazione</li> <li>• Controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto</li> <li>• Adottare e applicare le procedure corrette e le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento</li> <li>• Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali del settore di riferimento</li> <li>• Utilizzare software dedicati</li> <li>• Gestire e controllare piani di lavorazione</li> </ul> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>(anche attraverso percorsi trasversali)</b></p> | <p>Riepilogo degli strumenti propedeutici alla modellistica</p> <p>Riepilogo ed approfondimento sull'uso della Macchina da cucire, differenze cuciture a mano e a macchina</p> <p>Riepilogo tracciato abito base, studio e realizzazione</p> <p>Progettazione tracciato ABITO CON MANICA A PIPISTRELLO, A KIMONO E VARIANTI, ABITO CON MANICA RAGLA</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | <p>Studio progettazione individuale (compito di realtà) tracciato ABITO FANTASIA, e realizzazione capo progettato</p> <p>Progettazione individuale di una abito fantasia, partendo dalla progettazione di base, con scollo, allacciatura, cerniera, manica a propria scelta</p> <p>Principali tipologie di GIACCHE base e varianti</p> <p>Principali tipologie di GIACCONI E CAPPOTTI</p> <p>Principali tipologie di TASCHE per giacche giacconi e cappotti</p> <p>Tracciati E Confezione abiti CONCORSO FASHION GAME</p> <p><b>MODULI E/O AMBITI INTERDISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegamenti interdisciplinari con tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica per quanto riguarda il disegno tecnico-geometrico: linee, parallele, angolo retto ecc. disegno tecnico – plat di un figurino, lettura del figurino</li> <li>- Collegamenti con tecnologia tessile per quello che riguarda l'impiego adeguato della materia prima e delle strumentazioni nel campo tessile abbigliamento, per la realizzazione di un prodotto, poi con progettazione tessile per ciò che compete la parte ideativa e creativa e in particolare per la documentazione tecnica: ciclo di lavorazione, scheda tecnica distinta base, piazzamento.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>METODI E STRUMENTI, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI ALUNNI BES</b></li> <li>• Sviluppo di processi cognitivi, attraverso la realizzazione prima guidata poi in autonomia, di progetti semplici e varianti riguardanti capi base e sue varianti, maniche e scolli, colli, con procedura guidata e uso del testo ove è necessario</li> <li>• Studio dei percorsi di costruzione base, analisi delle possibili soluzioni per le varianti, esercizi intermedi per verificare la comprensione, esercizi di confezione</li> <li>• Osservazione critica di casi di della realtà al fine di sviluppare la capacità di analisi e di osservazione autonoma</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

|                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e di gruppo, controllo in classe dei lavori e osservazione degli errori, al fine di migliorare</li> <li>• Riepiloghi periodici e esercizi individuali per sviluppare la capacità di realizzazione autonoma di un modello e di un prodotto da confezionare</li> <li>• Studio degli strumenti e impiego adeguato, metodologia di confezione a mano e a macchina</li> <li>• Dimostrazione pratica, lavori individuali a casa e in classe,</li> <li>• Compiti di realtà</li> </ul> |
| <b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi in adozione: L'OFFICINA DELLA MODA VOLUME 1°-2°</li> <li>• Riviste specializzate di moda, Lim e siti Web specializzati, Altri testi del settore osservazione della realtà, studio e osservazioni di progettazioni individuali.</li> <li>• Strumenti tecnici tradizionali per la progettazione, strumenti di laboratorio moda, macchinari e strumenti specifici per la progettazione e realizzazione di un capo</li> </ul>                                                                 |

## PROGRAMMA SVOLTO

- progettazione di una tasca a toppa semplice e relativa industrializzazione
- progettazione di una tasca a filetti e delle sue parti, filetti mostra e fodera e relativa industrializzazione
- progettazione di una tasca con pistagna e delle sue parti, mostra e fodera e relativa industrializzazione

## MODULO I

### Studio procedimento SVILUPPO TAGLIE

- Realizzazione cartamodello corretto sdifettato e codificato nelle sue parti
- Comprendere il concetto di sviluppo taglie,
- pianificare gli assi cartesiani nei vari punti di sviluppo
- Applicare i valori di sviluppo
- Comprendere le differenze tra sviluppo taglie manuale e sviluppo taglie industriale

## **DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI**

### **MODULO A**

Riepilogo degli strumenti propedeutici alla modellistica

- Uso adeguato di strumenti accessori e materiali per il disegno tecnico e tagliare, forbici squadre.
- Conoscere come impiegare in modo corretto gli strumenti, quali righe squadre e forbici• Saper utilizzare gli strumenti in modo corretto
- Cenni di disegno geometrico: linee parallele, angoli retti, curve, semplici costruzioni geometriche, quali rettangoli quadrati.
- Concetti di, drittofilo e appiombo
- Concetto di tacche
- Concetto di industrializzazione, controlli e codifica pezzi
- Concetti di linea del capo
- Concetto di simmetria e asimmetria
- Lettura del figurino e PLAT
- Ripasso varianti es: baschina, pieghe, arricciatura, pince, tagli ecc ..

### **MODULO B**

Riepilogo ed approfondimento sull'uso della Macchina da cucire, differenze cuciture a mano e a macchina

- Concetto di cucitura e suo impiego sia a mano che a macchina, differenze.
- Macchina da cucire: funzioni, comandi e infilatura corretta superiore ed inferiore
- Macchina taglia e cuci, uso e impiego
- Cuciture a mano e suo impiego, tipologie di imbastiture, punto indietro vari tipi, tipologie di sottopunti, punto sopraggitto. Il bottone.

### **MODULO C**

Riepilogo tracciato abito base, studio e realizzazione

- ripasso progettazione di un abito e manica base tg 42
- ripasso spostamenti delle pince e varianti maniche
- costruzione variante abito tipo camicia, ripasso sormonto e fianchetti
- ripasso variante abito redingote
- industrializzazione delle parti

### **MODULO D**

Progettazione tracciato ABITO CON MANICA A PIPISTRELLO, A KIMONO E VARIANTI, ABITO CON MANICA RAGLA

- progettazione di un abito a kimono base tg 42
- costruzione abito con manica a kimono con tassello
- variante abito kimono senza tassello
- variante kimono con carre'
- variante a kimono con fianchetto
- variante abito con manica raglan

- industrializzazione delle parti
- controlli e sfidattatura
- montaggio delle parti del modello

## **MODULO E**

Studio progettazione individuale (compito di realtà) tracciato ABITO FANTASIA, e realizzazione capo progettato

- progettazione individuale di una abito fantasia, partendo dalla progettazione di base, con scollo, allacciatura, cerniera, manica a propria scelta
- industrializzazione delle parti del modello: df codifica pezzi, rimessi e tacche ecc.
- piazzamento taglio parti modello, con procedimento artigianale
- confezione del capo secondo il procedimento pianificato usando i macchinari specifici
- conoscere il procedimento di costruzione di base applicando le regole assimilate, secondo la tabella taglia (ob minimo)
- conoscere il procedimento di trasformazione da applicare al capo
- conoscere il procedimento di confezione del capo proposto e da realizzare
- studio del ciclo di lavorazione

## **MODULO F**

Principali tipologie di GIACCHE base e varianti

- progettazione di una giacca base linea a sacco tg 42, con manica a due pezzi classica
- giacca princesse con manica centro linea
- riepilogo della costruzione a kimono, con tassello senza tassello e raglan
- giacca tipo uomo
- tipologia di sormonto semplice e a doppio petto
- procedimento di costruzione delle fodere del capo
- procedimento di costruzione dei termoadesivi
- costruzione COLLO a SCIALLE, collo REVER, collo a LANCIA e relativi sotto collo, con sormonto e paramontura- mostra su capo proposto
- tipologie di scollati conosciuti per giacca.
- industrializzazione delle parti dei capo studiato
- montaggio delle parti del capo e sfidattatura

## **MODULO G**

Principali tipologie di GIACCONI E CAPPOTTI

- progettazione di una giaccone base linea a sacco tg 42 , con manica a due pezzi classica
- variante manica intera
- variante giaccone base e svasato e manica con giro sfondato
- riepilogo della costruzione a kimono, con tassello senza tassello e raglan
- cappotto tipo uomo e reidingote
- tipologia di sormonto semplice e a doppio petto
- procedimento di costruzione delle fodere del capo
- procedimento di costruzione dei termoadesivi

- costruzione collo a scialle, collo rever, collo a lancia e relativi sotto collo, con sormonto e paramontura- mostra su capo proposto
- tipologie di scolli conosciuti per giacca.
- industrializzazione delle parti del capo studiato
- montaggio delle parti del capo e sfidattatura

## **MODULO H**

Principali tipologie di TASCHE per giacche giacconi e cappotti

## **MODULO da PTOF**

Tracciati E Confezione abiti CONCORSO FASHION GAME

- Realizzazione cartamodelli
- Scelta tessuti impiegati, piazzamento e tipologia di taglio artigianale in confezione autonoma delle parti del modello scelto, con impiego adeguato delle macchine

## 10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 10.1 Griglia di valutazione del profitto

Per garantire omogeneità di comportamento tra i singoli docenti, nel nostro Istituto, viene adottata una **griglia di valutazione del profitto** suddivisa secondo livelli che consentono di individuare prestazioni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riconducibili a 7 diverse fasce di voto da 1 a 10 decimi.

| COMPETENZE                                                                                                                                                                                                                  | ABILITA'                                                                                                                                                                                                                                      | CONOSCENZE                                             | Voto in decimi |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|----------------|
| Affronta autonomamente compiti anche complessi.<br>Analizza in modo critico e ben argomentato.<br>Trova soluzioni adeguate per situazioni nuove.<br>Documenta creativamente il proprio lavoro.                              | Comunica in modo proprio<br>Applica con estrema sicurezza le conoscenze in tutte le fasi dell'apprendimento.<br>Organizza le conoscenze in modo efficace<br>Collega autonomamente tutte le conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi. | Complete                                               | 9 -10          |
| Affronta compiti anche complessi.<br>Analizza in modo corretto mostrando una adeguata autonomia.<br>Trova quasi sempre soluzioni adeguate per situazioni nuove.<br>Documenta puntualmente il proprio lavoro.                | Comunica in modo proprio. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace.<br>Collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.                                                      | Sostanzialmente complete                               | 8              |
| Guidato, affronta compiti anche complessi.<br>Esegue in modo autonomo consegne semplici<br>Analizza in modo semplice ma corretto.<br>Cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.<br>Documenta il proprio lavoro.         | Comunica in modo adeguato.<br>Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo piuttosto efficace.<br>E' ben avviato a collegare conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.                     | Adeguate                                               | 7              |
| Affronta compiti semplici.<br>Supportato, esegue consegne<br>Analizza in modo semplice, quasi sempre adeguato.<br>E' ben avviato a cercare soluzioni per situazioni nuove.<br>Documenta sufficientemente il proprio lavoro. | Comunica in modo quasi sempre adeguato. Applica le conoscenze in varie fasi dell'apprendimento.<br>Organizza le conoscenze semplici.<br>Collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare.                                                 | Sostanzialmente accettabili le conoscenze fondamentali | 6              |
| Guidato, affronta compiti.<br>Esegue con qualche difficoltà consegne semplici<br>E' avviato ad analizzare.<br>Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove.<br>Non sempre documenta il proprio lavoro.                   | Comunica in modo incompleto.<br>Applica saltuariamente le conoscenze.<br>Evidenzia alcune difficoltà nell'organizzare le conoscenze<br>Non sempre collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare                                        | Fondamentali incerte e a volte lacunose                | 5              |
| Trova difficoltà ad affrontare compiti.<br>Esegue in modo alterno consegne semplici<br>Si avvia a semplici analisi.<br>Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove.<br>Raramente documenta il proprio lavoro.           | Comunica in modo stentato ed impreciso.<br>Applica in modo incoerente le conoscenze.<br>Fatica ad organizzare le conoscenze, anche più elementari.<br>Raramente collega conoscenze in un ambito disciplinare                                  | Frammentarie e gravemente lacunose                     | 3-4            |
| Affronta raramente i compiti.<br>Trova estrema difficoltà anche per consegne molto semplici.<br>Non documenta il proprio lavoro.                                                                                            | Comunica in modo incoerente.<br>Applica senza logica le conoscenze, collegandole in modo improprio                                                                                                                                            | Sporadiche, episodiche e totalmente frammentarie       | 1-2            |

## 10.2 Criteri attribuzione crediti

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ” e decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, nell’art. 6, commi 3-septies e 3-octies, al ’1 settembre 2019, dell’entrata in vigore dell’art. 13, comma 2, lettere b) e c) hanno stabilito i criteri di ammissione all’esame di Stato per i candidati interni:

- L’obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall’art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi per il comportamento;
- La partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, svolto nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.

Per i candidati privatisti, l’art. 6, commi 3-septies e 3-octies, stabilisce l’obbligatorietà dello svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all’alternanza scuola lavoro per la partecipazione all’esame.



La tabella di seguito allegata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, come previsto nell'allegato A al d.lgs.

### TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

| MEDIA  | CREDITI<br>3^ ANNO | CREDITI<br>4^ ANNO | CREDITI<br>5^ ANNO |
|--------|--------------------|--------------------|--------------------|
| M<6    | -                  | -                  | 7-8                |
| M=6    | 7-8                | 8-9                | 9-10               |
| 6<M≤7  | 8-9                | 9-10               | 10-11              |
| 7<M≤8  | 9-10               | 10-11              | 11-12              |
| 8<M≤9  | 10-11              | 11-12              | 13-14              |
| 9<M≤10 | 11-12              | 12-13              | 14-15              |

### CREDITO FORMATIVO

**Il credito formativo** può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle *"esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate"* (DPR 323/98 ; DM 49/2000; DM 42/2007).

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro;
- all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

La coerenza viene individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. E' accertata per i candidati interni dal C.d.C. e per i candidati esterni dalla Commissione d'esame.

La documentazione relativa all'esperienza formativa deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni ed istituzioni presso i quali è stata maturata la esperienza medesima e deve contenere una sintetica descrizione della stessa, tale da permettere agli organi competenti (C.d.C. o Commissione) di valutare adeguatamente la consistenza, la qualità ed il valore formativo della esperienza.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. (art 3 del DM 49/2000).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata entro il **15 maggio** per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

### 10.3 Griglie di valutazione prove scritte (griglie utilizzate nelle simulazioni e verifiche)

#### PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

| INDICATORI   |                                                                                                                    | LIVELLO    | DESCRITTORI                                                                                                                                                                          | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)                                                      | L1 (3-4)   | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.                                                                                                              |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-7)   | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.                                                                                                  |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (8-10)  | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.                                                                    |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso, |                     |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                                                                              | L1 (3-4)   | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.                                                                               |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.                                                                                              |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.                                                                       |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.                             |                     |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)                                                                           | L1 (2-3)   | Lessico generico, povero e ripetitivo.                                                                                                                                               |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (4-5)   | Lessico generico, semplice ma adeguato.                                                                                                                                              |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (6)     | Lessico appropriato.                                                                                                                                                                 |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (7-8)   | Lessico specifico, vario ed efficace.                                                                                                                                                |                     |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4)   | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.                                                                                                         |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.                                                                              |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.                                                                                                         |                     |

|              |                                                                             |              |                                                                                                                                                                                                        |  |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|              |                                                                             | L4<br>(9-10) | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). |  |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1<br>(3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.                                                          |  |
|              |                                                                             | L2<br>(5-6)  | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.                                                                                                     |  |
|              |                                                                             | L3<br>(7-8)  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.                                                                                                                      |  |
|              |                                                                             | L4<br>(9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.                                                                                                                        |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1<br>(3-4)  | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.                                                                                                                             |  |
|              |                                                                             | L2<br>(5-6)  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.                                                                                                              |  |
|              |                                                                             | L3<br>(7-8)  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.                                                                                                                            |  |
|              |                                                                             | L4<br>(9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.                                                                              |  |

Totale .../60

#### GRIGLIA TIPOLOGIA A

|                        |                                                                                                                                                                                                              |              |                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Elemento da valutare 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 8) | L1<br>(2-3)  | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.                                                                                                                                                                |  |
|                        |                                                                                                                                                                                                              | L2<br>(4-5)  | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.                                                                                                                                                                                  |  |
|                        |                                                                                                                                                                                                              | L3<br>(6)    | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.                                                                                                                                                                                                    |  |
| Elemento da valutare 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)                                                                                                   | L4<br>(7-8)  | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.                                                                                                                                  |  |
|                        |                                                                                                                                                                                                              | L1<br>(3-4)  | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.                      |  |
|                        |                                                                                                                                                                                                              | L2<br>(5-7)  | Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. |  |
|                        |                                                                                                                                                                                                              | L3<br>(8-10) | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.                                                                                                          |  |

|                        |                                                                                                 |               |                                                                                                                                                                                                                                        |                |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Elemento da valutare 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)<br>(max 10) | L4<br>(11-12) | Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.                                                                                            |                |
|                        |                                                                                                 | L1<br>(3-4)   | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta essere errata in tutto o in parte.                                                                                                                       |                |
|                        |                                                                                                 | L2<br>(5-6)   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.                                                                                                                                        |                |
|                        |                                                                                                 | L3<br>(7-8)   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.                                                                                                                                             |                |
|                        |                                                                                                 | L4<br>(9-10)  | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico e retorico. |                |
| Elemento da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo<br>(max 10)                                     | L1<br>(3-4)   | L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.                                                                                                                                                         |                |
|                        |                                                                                                 | L2<br>(5-6)   | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.                                                                                                                                                    |                |
|                        |                                                                                                 | L3<br>(7-8)   | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.                                                                                                                                                   |                |
|                        |                                                                                                 | L4<br>(9-10)  | L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.                                                                                                                                        |                |
|                        |                                                                                                 |               |                                                                                                                                                                                                                                        | Totale. .../40 |
| PUNTEGGIO TOTALE       |                                                                                                 |               |                                                                                                                                                                                                                                        |                |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.  
 Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.  
 Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.  
 Esempio:  $90/5=18$ .

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA B**

| INDICATORI   |                                                                                                                    | LIVELLO    | DESCRIPTORI                                                                                                                                                                                            | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)                                                      | L1 (3-4)   | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.                                                                                                                                |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-7)   | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.                                                                                                                    |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (8-10)  | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.                                                                                      |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.                   |                     |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                                                                              | L1 (3-4)   | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati                                                                                                  |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.                                                                                                                |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.                                                                                         |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.                                               |                     |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)                                                                           | L1 (2-3)   | Lessico generico, povero e ripetitivo.                                                                                                                                                                 |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (4-5)   | Lessico generico, semplice, ma adeguato.                                                                                                                                                               |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (6)     | Lessico appropriato.                                                                                                                                                                                   |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (7-8)   | Lessico specifico, vario ed efficace.                                                                                                                                                                  |                     |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4)   | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura                                                                                                                            |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.                                                                                                |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.                                                                                                                           |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). |                     |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)                                        | L1 (3-4)   | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.                                                          |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.                                                                                                     |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.                                                                                                                      |                     |

|                        |                                                                                                          |                    |                                                                                                                                    |        |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                        |                                                                                                          | L4<br>(9-10)       | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.                                                    |        |
|                        | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali<br>(max 10)                                       | L1<br>(3-4)        | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.                                                         |        |
|                        |                                                                                                          | L2<br>(5-6)        | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.                                          |        |
|                        |                                                                                                          | L3<br>(7-8)        | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.                                                        |        |
|                        |                                                                                                          | L4<br>(9-10)       | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.          |        |
| Totale                 |                                                                                                          |                    |                                                                                                                                    | .../60 |
| GRIGLIA TIPOLOGIA B    |                                                                                                          |                    |                                                                                                                                    |        |
| Elemento da valutare 1 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto<br>(max 15)                 | L1<br>(5-8)        | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuato in modo errato.                     |        |
|                        |                                                                                                          | L2<br>(9-10)       | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.                  |        |
|                        |                                                                                                          | L3<br>(11-12)      | L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.                                                    |        |
|                        |                                                                                                          | L4<br>(13-15)      | L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.                       |        |
| Elemento da valutare 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti<br>(max 15)    | L1<br>(da 5 a 8)   | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato e/o non utilizza connettivi pertinenti.                    |        |
|                        |                                                                                                          | L2<br>(da 9 a 10)  | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza qualche connettivo pertinente.          |        |
|                        |                                                                                                          | L3<br>(da 11 a 12) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.                     |        |
|                        |                                                                                                          | L4<br>(da 13 a 15) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi. |        |
| Elemento da valutare 3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione<br>(max 10) | L1<br>(3-4)        | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.                                                                |        |
|                        |                                                                                                          | L2<br>(5-6)        | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.                                             |        |
|                        |                                                                                                          | L3<br>(7-8)        | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.                                                            |        |
|                        |                                                                                                          | L4<br>(9-10)       | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.                                                              |        |
| Totale                 |                                                                                                          |                    |                                                                                                                                    | .../40 |
| PUNTEGGIO TOTALE       |                                                                                                          |                    |                                                                                                                                    |        |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio:  $90/5=18$ .

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA C**

| INDICATORI   |                                                                                                                    | LIVELLO    | DESCRIPTORI                                                                                                                                                                                            | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)                                                      | L1 (3-4)   | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.                                                                                                                                |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-7)   | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.                                                                                                                    |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (8-10)  | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.                                                                                      |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso                    |                     |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                                                                              | L1 (3-4)   | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.                                                                                                 |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.                                                                                                                |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.                                                                                         |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.                                               |                     |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)                                                                           | L1 (2-3)   | Lessico generico, povero e ripetitivo.                                                                                                                                                                 |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (4-5)   | Lessico generico, semplice, ma adeguato.                                                                                                                                                               |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (6)     | Lessico appropriato.                                                                                                                                                                                   |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (7-8)   | Lessico specifico, vario ed efficace.                                                                                                                                                                  |                     |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4)   | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.                                                                                                                           |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.                                                                                                |                     |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.                                                                                                                           |                     |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). |                     |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)                                        | L1 (3-4)   | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.                                                          |                     |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.                                                                                                     |                     |

|        |                                                                    |              |                                                                                                                           |        |
|--------|--------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|        |                                                                    | L3<br>(7-8)  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.                                         |        |
|        |                                                                    | L4<br>(9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.                                           |        |
|        | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali<br>(max 10) | L1<br>(3-4)  | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.                                                |        |
|        |                                                                    | L2<br>(5-6)  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.                                 |        |
|        |                                                                    | L3<br>(7-8)  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.                                               |        |
|        |                                                                    | L4<br>(9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno. |        |
| Totale |                                                                    |              |                                                                                                                           | .../60 |

| GRIGLIA TIPOLOGIA C    |                                                                                                                         |                    |                                                                                                                                                        |  |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Elemento da valutare 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15) | L1<br>(da 5 a 8)   | Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.        |  |
|                        |                                                                                                                         | L2<br>(da 9 a 10)  | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |  |
|                        |                                                                                                                         | L3<br>(da 11 a 12) | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                                 |  |
|                        |                                                                                                                         | L4<br>(da 13 a 15) | Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |  |
| Elemento da valutare 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)                                                                   | L1<br>(da 5 a 8)   | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso                                                           |  |
|                        |                                                                                                                         | L2<br>(da 9 a 10)  | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.                                                                     |  |
|                        |                                                                                                                         | L3<br>(da 11 a 12) | L'esposizione si presenta organica e lineare.                                                                                                          |  |
|                        |                                                                                                                         | L4<br>(da 13 a 15) | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.                                                                                        |  |
| Elemento da valutare 3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)                                       | L1<br>(3-4)        | L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.        |  |
|                        |                                                                                                                         | L2<br>(5-6)        | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. |  |



|                  |  |              |                                                                                                                          |        |
|------------------|--|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                  |  | L3<br>(7-8)  | L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati. |        |
|                  |  | L4<br>(9-10) | L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.     |        |
| Totale           |  |              |                                                                                                                          | .../40 |
| PUNTEGGIO TOTALE |  |              |                                                                                                                          |        |

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.  
 Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.  
 Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.  
 Esempio:  $90/5=18$ .

# Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

|          |  |        |  |
|----------|--|--------|--|
| STUDENTE |  | CLASSE |  |
|----------|--|--------|--|

| Indicatore<br>(correlato agli obiettivi della prova)                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Punteggio<br>max per ogni<br>indicatore<br>(totale 20) | Livello<br>valutazione                                                                                                                              | Punteggio                | Punti<br>Indicatore |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline:<br>Progetta.ne Tess. Abb.mento Moda e Costume<br>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni                                                                                                                                                                      | 5                                                      | <input type="checkbox"/> non raggiunto<br><input type="checkbox"/> base<br><input type="checkbox"/> intermedio<br><input type="checkbox"/> avanzato | 1-2<br>3<br>4<br>5       |                     |
| Padronanza delle competenze grafico-progettuali e tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione: ideazione e trasformazione tecnico - pratica. | 8                                                      | <input type="checkbox"/> non raggiunto<br><input type="checkbox"/> base<br><input type="checkbox"/> intermedio<br><input type="checkbox"/> avanzato | 0-1<br>2-3<br>4-6<br>7-8 |                     |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.                                                                                                                                                                                                              | 4                                                      | <input type="checkbox"/> non raggiunto<br><input type="checkbox"/> base<br><input type="checkbox"/> intermedio<br><input type="checkbox"/> avanzato | 0-1<br>2<br>3<br>4       |                     |
| Capacità di rielaborare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente con creatività utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.                                                                                                                                                                        | 3                                                      | <input type="checkbox"/> non raggiunto<br><input type="checkbox"/> base<br><input type="checkbox"/> intermedio<br><input type="checkbox"/> avanzato | 0<br>1<br>2<br>3         |                     |
| <b>PUNTI SECONDA PROVA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                        |                                                                                                                                                     |                          | <b>/20</b>          |

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

## Explicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

| <b>LIVELLI</b><br><b>INDICATORI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>NON RAGGIUNTO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>BASE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>INTERMEDIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>AVANZATO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline:</b><br>Progetta.ne Tess.<br>Abb.mento Moda e Costume<br>Laboratori<br>Tecnologici ed Esercitazioni                                                                                                                                                              | Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali delle discipline.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Padronanza delle competenze grafico-progettuali e tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione: ideazione e trasformazione tecnico-pratica.</b> | Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i temi e/o soluzioni di casi, proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione: ideazione grafica non sempre coerente e parzialmente corretta nelle tecniche di visualizzazione grafica specifiche; progettazione tecnica non rispondente alle richieste e parzialmente corretta nella trasformazione e nella redazione della scheda tecnica. | Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i temi e/o soluzioni di casi, proposti e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione: ideazione grafica coerente e corretta nelle tecniche di visualizzazione grafica specifiche con alcune imprecisioni; progettazione tecnica rispondente alle richieste e corretta nella trasformazione e nella redazione della scheda tecnica con alcune imprecisioni. | Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche. Ideazione grafica coerente e corretta nelle tecniche di visualizzazione grafica specifiche; progettazione tecnica rispondente alle richieste e corretta nella trasformazione e nella redazione della scheda tecnica. | Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i temi e/o soluzioni di casi, proposti e del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche. ideazione grafica coerente e personale nelle soluzioni proposte, tecniche di visualizzazione grafica particolarmente idonee alla rappresentazione del progetto; progettazione tecnica rispondente alle richieste, corretta e precisa nella trasformazione, dettagliata nella redazione della scheda tecnica. |

|                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>                                        | La traccia è svolta parzialmente.<br>La rielaborazione grafico-tecnica è spesso errata.<br>Le richieste operative sono quasi tutti errate, con errori nei calcoli.                        | La traccia è svolta nelle sue linee essenziali.<br>La rielaborazione grafico-tecnica non sempre è impostata correttamente.<br>Le richieste operative sono svolte in modo adeguato, con imprecisioni nei calcoli. | La traccia è svolta in modo completo.<br>La rielaborazione grafico-tecnica è impostata correttamente.<br>Le richieste operative sono svolte in modo corretto, con precisione nei calcoli.            | La traccia è svolta in modo esaustivo.<br>La rielaborazione grafico-tecnica è impostata correttamente.<br>Le richieste operative sono svolte in modo corretto, con precisione nei calcoli e nella descrizione del progetto       |
| <b>Capacità di rielaborare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente con creatività, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b> | Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro.<br>Le informazioni sono parziali e frammentate.<br>Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici. | Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile.<br>Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato.<br>Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.                 | Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa.<br>Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro.<br>Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici. | Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica.<br>Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro.<br>Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici. |

## 10.4 Proposta di Griglia di valutazione del colloquio

| INDICATORI                                                                             | DESCRITTORI                                                                                                |                                                                                                            |                                                                                 |                                                                                            | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
|                                                                                        | LIVELLI                                                                                                    |                                                                                                            |                                                                                 |                                                                                            |                     |
|                                                                                        | 1                                                                                                          | 2                                                                                                          | 3                                                                               | 4                                                                                          |                     |
| <b>Rielaborazione dei contenuti</b><br>(peso 1)                                        | <b>Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione</b>                                            | <b>Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto</b>                                        | <b>Conoscenze documentate collegate al proprio discorso</b>                     | <b>Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale</b>                        |                     |
| <b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b><br>(peso 1) | Collegamenti molto limitati                                                                                | Collegamenti non sempre pertinenti                                                                         | Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti                            | Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi                                    |                     |
| <b>Riflessione critica sulle esperienze</b><br>(peso 1)                                | Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa                          | Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico                                           | Analisi critica delle proprie esperienze                                        | Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità |                     |
| <b>Gestione del colloquio</b><br>(peso 1)                                              | Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno | Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale | Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato | Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato     |                     |
| <b>Discussione delle prove scritte</b><br>(peso1)                                      | Mancati riconoscimento e comprensione degli errori                                                         | Riconoscimento e comprensione guidati degli errori                                                         | Riconoscimento e comprensione degli errori                                      | Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta          |                     |
| <b>TOTALE</b>                                                                          |                                                                                                            |                                                                                                            |                                                                                 |                                                                                            | <b>/20</b>          |

## 10.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

### INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA:

Entrambe le simulazioni sono state precedute da un lavoro di analisi delle novità introdotte quest'anno per questo tipo di prova. Nella prima data le studentesse hanno lavorato con qualche incertezza, mentre nella seconda occasione sono state più sicure. Come da indicazioni ministeriali, alle studentesse non madrelingua italiana è stato consentito l'uso del dizionario bilingue (nella fattispecie cinese-italiano).

I risultati sono comunque stati adeguati alle loro prestazioni precedenti.

## 10.6. Oggetti proponibili per il colloquio

| Proposte testi, documenti, esperienze, progetti e problemi                                              | Discipline coinvolgibili                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Visite aziendali, (Lardini, Paima, Bilancioni, Delsa, la Tela)<br>Visita didattica al Quirinale.        | Laboratori tecnologici, Progettazione tess. Abb. Moda e costume, Tecnologia appl. Ai materiali e ai proc. Produttivi, Marketing.                               |
| Progetti PTOF: Sfilata di Fine anno, concorso Confartigianato "Fashion Game"                            | Laboratori tecnologici, Progettazione tess. Abb. Moda e costume, Tecnologia appl. Ai materiali e ai proc. Produttivi. Inglese.                                 |
| Schemi e diagrammi proposti durante l'anno                                                              | Italiano, Storia Inglese e Marketing.<br>Laboratori tecnologici, Progettazione tess. Abb. Moda e costume, Tecnologia appl. Ai materiali e ai proc. Produttivi. |
| Immagini relative alla Storia della moda e del Costume, alle tendenze moda e a progetti grafici-tecnici | Progettazione tessile abb.moda e costume, Laboratori tecnologici, Storia, Italiano, Matematica.                                                                |
| Testi, brani di Letteratura, Storia e attualità, articoli di giornali.                                  | Italiano, Storia Inglese e Marketing.                                                                                                                          |

## 10.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

### INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PROVA:

Si sono svolte due simulazioni come proposto dal ministero, utilizzando in entrambi i casi per la prima parte della prova il testo ministeriale. Nella seconda parte della prova della simulazione del 6 marzo, le allieve hanno sviluppato il progetto tecnico di un capospilla, tema unico uguale per tutte, dalla base alla trasformazione, utilizzando per la costruzione geometrica del cartamodello basi di dimensioni reali.

Mentre nella simulazione del 2 aprile, sempre per quanto riguarda la seconda parte, le allieve hanno sviluppato il progetto geometrico del cartamodello, del figurino da loro stesse ideato nella prima parte della prova, utilizzando le basi in scala 1:2 fornite, secondo la tipologia di capo.

Per lo svolgimento delle prove sono stati forniti i seguenti strumenti e materiali:

- basi per costruire cartamodello dimensioni reali e in scala 1:2
- schema del manichino sartoriale
- uso del manuale per la costruzione di colli e particolari speciali
- scheda tecnica grafica e descrittiva
- book tessile per la descrizione tessuti
- campioni tessuti vari
- testi e riviste di moda

## **11 PREVISIONE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO DOPO IL 15 MAGGIO**

Per quanto riguarda le attività specifiche delle singole discipline si rimanda ai piani di lavoro e ai programmi effettivamente svolti dai docenti inseriti nel presente documento.

Nel periodo tra il 15 maggio e la fine dell'anno scolastico, i Docenti hanno consolidato e approfondito i percorsi iniziati, hanno svolto attività di recupero sui contenuti disciplinari svolti in corso d'anno.

## 12 ALLEGATI:

### -SIMULAZIONI 1^ PROVA:

#### 1^SIMULAZIONE PRIMA PROVA: 01-03-19

## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

##### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia*, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *"Menzogna e sortilegio"* e de *"L'isola di Arturo"*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.



**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrando prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA A

| INDICATORI   |                                                                                                                    | LIVELLO    | DESCRIPTORI                                                                                                                                                                                            | PUNTEGGIO |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)                                                      | L1 (3-4)   | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.                                                                                                                                |           |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-7)   | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.                                                                                                                    |           |
|              |                                                                                                                    | L3 (8-10)  | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.                                                                                      |           |
|              |                                                                                                                    | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso,                   |           |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                                                                              | L1 (3-4)   | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.                                                                                                 |           |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.                                                                                                                |           |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.                                                                                         |           |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.                                               |           |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)                                                                           | L1 (2-3)   | Lessico generico, povero e ripetitivo.                                                                                                                                                                 |           |
|              |                                                                                                                    | L2 (4-5)   | Lessico generico, semplice ma adeguato.                                                                                                                                                                |           |
|              |                                                                                                                    | L3 (6)     | Lessico appropriato.                                                                                                                                                                                   |           |
|              |                                                                                                                    | L4 (7-8)   | Lessico specifico, vario ed efficace.                                                                                                                                                                  |           |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1 (3-4)   | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.                                                                                                                           |           |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.                                                                                                |           |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.                                                                                                                           |           |
|              |                                                                                                                    | L4 (9-10)  | L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). |           |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)                                        | L1 (3-4)   | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.                                                          |           |
|              |                                                                                                                    | L2 (5-6)   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.                                                                                                     |           |
|              |                                                                                                                    | L3 (7-8)   | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.                                                                                                                      |           |



## PRIMA PROVA

Analisi e interpretazione  
di un testo letterario italiano

## TIPOLOGIA A

Giovanni Verga, da *I Malavoglia*

Il romanzo *I Malavoglia* di Giovanni Verga (1840-1922) pubblicato nel 1881 racconta la storia di una famiglia di pescatori siciliani di Aci Trezza che per sfuggire alla miseria tenta di intraprendere un piccolo commercio legato alla vendita di lupini. Ma l'affare va male e la famiglia viene successivamente travolta da una serie di disgrazie e sventure (il naufragio della barca di proprietà, la morte del capofamiglia e di molti componenti, la perdita della casa).

Riportiamo l'inizio del terzo capitolo dedicato a una sola giornata: la domenica successiva al giorno della partenza da Aci Trezza della *Provvidenza*, la barca della famiglia dei Malavoglia che, guidata da Bastianazzo, figlio di Padron 'Ntoni, avrebbe dovuto trasportare in un vicino porto una partita di lupini. Ma la grande tempesta levatasi sul mare spingerà contro gli scogli la barca che fa naufragio, mentre sulla terra ferma i commenti dell'accaduto da parte dei paesani si alternano all'angoscia attesa dei famigliari.

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai faraglioni<sup>1</sup> che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di Sant'Alfio<sup>2</sup>, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene ammarate<sup>3</sup> alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce<sup>4</sup>, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa<sup>5</sup> non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto<sup>6</sup>, o sotto la tettoia del beccato<sup>7</sup>, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla *Provvidenza* e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca<sup>8</sup>, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla<sup>9</sup>, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi<sup>10</sup> di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla *Provvidenza* e il carico dei lupini.

(G. Verga, *I Malavoglia*, in *I grandi romanzi*, a cura di F. Cecco e C. Riccardi, Mondadori, Milano 1987)

1. **faraglioni**: faraglioni, scogli alti e scoesi.

2. **fiera di Sant'Alfio**: la fiera paesana in cui si vendevano e compravano i buoi.

3. **ammarrate**: ormeggiate, legate saldamente.

4. **la croce**: il segno di croce, gesto di devozione cristiana.

5. **Maruzza la Longa**: è la moglie di Bastianazzo; è chiamata *la Longa* per con-

trasto con la sua statura, era infatti molto piccola.

6. **Pizzuto**: il barbiere del paese.

7. **beccato**: macellaro (fiorentinismo).

8. **il figlio della Locca**: personaggio secondario, fratello di Menico (che muore sulla barca con Bastianazzo), figli della Locca (soprannome che significa "scema").

9. **Padron Fortunato Cipolla**: personaggio benestante.

10. **non avrebbe dato due baiocchi**: espressione idiomatica per indicare cosa di nessun conto: il baiocco era una moneta di poco valore dello Stato Pontificio.

## PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### CONSEGNA

##### 1. Comprensione del testo

Riassumi il brano in non più di 50 parole.

##### 2. Analisi del testo

2.1 L'*incipit* di questo capitolo è esempio della tecnica narrativa detta della regressione, propria di Verga, in particolare ne *I Malavoglia*. Riconosci nel testo le caratteristiche di tale tecnica.

2.2 Quali indicazioni sul tempo in cui è ambientata la vicenda vengono date? Come viene descritto il paesaggio? Si può parlare di spazio e tempo simbolico?

##### 3. Riflessioni e commento

Traendo spunto dal testo proposto rifletti sulla capacità di Verga di immettere il lettore nel "mondo" del suo romanzo grazie alle originali tecniche narrative da lui adottate.



## Giovanni Pascoli, *La tovaglia*

Giovanni Pascoli (1855-1912) è un poeta dalla spiccata sensibilità, maturata anche in seguito alle tragedie familiari, prima fra tutte la morte del padre il 10 agosto 1867 assassinato da ignoti. Nella raccolta *Canti di Castelvecchio* (1903) il poeta riporta immagini della vita campestre associate ai ricordi dolorosi della sua vita. In questa lirica Pascoli recupera un'anti-

ca credenza romagnola secondo cui, se la sera dopo-cena non si sparcchia la tavola, «vengono i morti» e rimangono seduti tutta la notte intorno alla mensa. Ma la sorella deliberatamente lascia la tavola apparecchiata, per richiamare i propri cari scomparsi che, puntuali arrivano, sforzandosi, con dolore, di ricordare il proprio passato.

Le dicevano: — Bambina!  
che tu non lasci mai stesa,  
dalla sera alla mattina,  
ma porta dove l'hai presa,  
5 la tovaglia bianca, appena  
ch'è terminata la cena!  
Bada, che vengono i morti!  
i tristi, i pallidi morti!

Entrano, ansimano muti.  
10 Ognuno è tanto mai<sup>1</sup> stanco!  
E si fermano seduti  
la notte attorno a quel bianco<sup>2</sup>.  
Stanno lì sino al domani,  
col capo tra le due mani,  
15 senza che nulla si senta,  
sotto la lampada spenta.

È già grande la bambina;  
la casa regge, e lavora:  
fa il bucato e la cucina,  
20 fa tutto al modo d'allora.  
Pensa a tutto, ma non pensa  
a sparcchiare la mensa.  
Lascia che vengano i morti,  
i buoni, i poveri morti.

1. mai: rafforzativo.

2. quel bianco: la tovaglia.



## PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

25 Oh! la notte nera nera,  
di vento, d'acqua, di neve,  
lascia ch'entrino da sera,  
col loro anelito lieve;  
che alla mensa torno torno  
30 riposino fino a giorno,  
cercando fatti lontani  
col capo tra le due mani.

Dalla sera alla mattina,  
cercando cose lontane,  
35 stanno fissi, a fronte china,  
su qualche bricia<sup>3</sup> di pane,  
e volendo ricordare,  
bevono lagrime amare.  
Oh! non ricordano i morti,  
40 i cari, i cari suoi morti!

— Pane, sì... pane si chiama,  
che noi spezzammo concordi:  
ricordate?... È tela, a dama<sup>4</sup>:  
ce n'era tanta: ricordi?...  
45 Queste?... Queste sono due,  
come le vostre e le tue<sup>5</sup>,  
due nostre lagrime amare  
cadute nel ricordare! —

(G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*,  
a cura di N. Ebani, La Nuova Italia,  
Firenze 2001)

3. bricia: briciola.

4. a dama: con il disegno, o l'ordito, a scacchi.

5. le vostre e le tue: di voi vivi e di te poeta.

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto della poesia in circa 80 parole.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza la struttura della poesia e riconosci le due parti in cui si articola; individua quindi le corrispondenze e le differenze tra esse.

2.2 I morti, che costituiscono una presenza costante nella poesia di Pascoli, sono i protagonisti anche di questa lirica. Come li rappresenta il poeta? In che relazione stanno con i vivi?

2.3 Altro tema fondamentale nella produzione di Pascoli è quello del ricordo, presente in particolare nelle ultime due strofe. Quale funzione assume in questa poesia il "ricordare"? Quali sensazioni provoca?

3. Riflessioni e approfondimento

Trendo spunto dal testo proposto illustra il tema, tipicamente pascoliano, del ricordo e del rapporto tra vivi e defunti, collegandolo al complesso della sua produzione, alla sua elaborazione teorica e al contesto culturale del periodo.



## Ambito economico e tecnologico

Luca De Biase, *Il lavoro del futuro*

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato *Il lavoro del futuro*.

L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati

nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24 Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazioni, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

**CONSEGNA**

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

**1. Analisi**

- 1.1 Riassumi in massimo 60-70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
- 1.2 Qual è il tema generale del testo?
- 1.3 Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
- 1.4 Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
- 1.5 Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

**2. Commento**

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.



## Ambito letterario

Andrea Battistini, *Pinocchio*

Il testo che proponiamo è tratto da un manuale di storia letteraria, precisamente dal capitolo dedicato alla letteratura per l'infanzia nell'Italia postunitaria, ed espone un'interpretazione de *Le avventure*

di *Pinocchio*. *Storia di un burattino* (1883) di Carlo Collodi. Curatore del manuale è Andrea Battistini (1947), docente universitario e saggista.

Il fiorentino Carlo Collodi (pseudonimo di Carlo Lorenzini, 1826-1890), uno specialista di narrativa per l'infanzia, crea con *Le avventure di Pinocchio* (1883) un divertente romanzo fiabesco che, travalicando gli intenti pedagogici, immerge il lettore in un incantato e variopinto universo fantastico, congeniale alla fantasia e all'anarchica voglia di libertà dell'immaginario infantile. Pinocchio è un burattino di legno, misteriosamente vivo e animato dai sentimenti e dal carattere di un piccolo monello: capriccioso, bugiardo, ribelle, egoista, pigro, incline a cedere a qualsiasi tentazione gli si presenti, ma, in fondo, generoso, pieno di affetto e pronto a sacrificarsi per chi gli sta a cuore. La sua storia è tutto un frenetico, vertiginoso concatenarsi di episodi sempre nuovi e sorprendenti, talvolta bislacchi o addirittura surreali. Solo la sua macrostruttura narrativa si attiene a un progetto educativo. Pinocchio, a causa delle sue disubbidienze ai saggi consigli del padre e di due figure magiche della coscienza adulta (il Grillo Parlante e la Fata Turchina), deve affrontare una sequela di prove, pericoli, peripezie e metamorfosi di ogni genere, verso una faticosa e progressiva maturazione, che culmina nella metamorfosi finale. Nelle ultime pagine, infatti, il pupazzo di legno, fabbricato da un falegname-papà poverissimo, diventa per magia un vero bambino in carne e ossa, diligente, rispettoso del genitore e perfino economicamente benestante.

È una sintesi inedita tra il genere adulto e realistico del romanzo di formazione e quello infantile e fantastico della favola, popolata da animali fantastici, fate, orchi, mostri, incantesimi. La straordinaria attrattiva di questo capolavoro quasi involontario, che all'epoca ebbe meno successo di *Cuore*<sup>1</sup> ma è diventato un classico della letteratura mondiale, tra i più amati dai bambini, dipende dall'inesauribile ricchezza di motivi romanzeschi, invenzioni fantastiche nonché veri e propri archetipi dell'immaginario occidentale che Collodi ha saputo brillantemente innestare su questo brogliaccio narrativo. Di qui la varietà degli episodi, che spaziano da situazioni tipiche del *gothic novel*<sup>2</sup>, come l'impiccagione, a quelle del mito biblico (la balena<sup>3</sup>), dalla leggenda popolare (il Paese dei Balocchi<sup>4</sup>) ai miti classici (le metamorfosi<sup>5</sup>), e l'ampiezza dei registri, dal macabro all'inquietante, dal sentimentale al tragico, dal

1. *Cuore*: romanzo di Edmondo De Amicis (1846-1908), pubblicato nel 1886, uno dei testi più popolari della letteratura pedagogica per ragazzi.

2. *gothic novel*: romanzo gotico, è un genere narrativo sviluppatosi dal XVIII-XIX secolo in Inghilterra, attualmente ripreso in molta letteratura e filmografia di consumo, caratterizzato dalla mescolanza di elementi romantici e dell'orrore, in ambienti considerati "medievali", come castelli, grotte, paesaggi tenebrosi ecc.

3. *la balena*: riferimento all'episodio biblico (diventato un topos letterario), narrato nel *Libro di Giona*, nel quale Giona viene inghiottito e poi vomitato da un grande pesce, simbolo dell'abisso in cui era sprofondata con la sua disobbedienza.

4. *Paese dei Balocchi*: il luogo immaginario descritto da Collodi rimanda ad altri miti popolari di luoghi felici, dove regnano l'abbondanza e il benessere, come il paese di Cuccagna e il paese di Bengodi, e altri ancora che hanno archetipi in ogni cultura (vedi il biblico Eden),

ampliamenti ripresi in letteratura e nelle arti figurative (basti citare gli esempi di Boccaccio nella novella di *Calandrino* e *l'eliotropia* e di Bruegel il Vecchio nel dipinto *Il Paese di cuccagna*).

5. *metamorfosi*: numerosi sono i miti classici basati sulla metamorfosi, cioè sulla trasformazione da una forma a un'altra (vegetale, animale, umana ecc.). Opera letteraria fondamentale è *Le Metamorfosi* del poeta latino Ovidio (43 a.C.-17 o 18 d.C.).

- 25 favoloso al quotidiano. D'altra parte la dimensione fiabesca non offusca lo sguardo crudamente realistico gettato sulla vita sociale contemporanea, vista dal basso di una condizione semiproletaria: il burattino patisce la miseria più nera, i morsi concreti della fame, la prepotenza e i soprusi incomprensibili delle autorità costituite. Ma le peripezie di Pinocchio, anche quando sono commoventi o tragiche, non riescono lacrimose, perché la sua è una storia vivace e scanzonata di avventure e vagabondaggi, mentre la sua gioiosa voglia di divertirsi, l'instinguibile vitalità e il rifiuto dello studio gli fanno incarnare la mentalità ribelle dei bambini e la loro distanza dal mondo degli adulti.

(da *Il decollo industriale della narrativa e la letteratura per l'infanzia*, a cura di A. Battistini, in *Letteratura italiana*, II, il Mulino, Bologna 2014)

### CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

#### 1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 50 parole.
- 1.2 Qual è l'interpretazione data dall'autore all'opera in esame?
- 1.3 Riconosci le argomentazioni addotte a sostegno della tesi sostenuta.
- 1.4 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi, individuando i connettivi che collegano un blocco di testo all'altro e le parole chiave di ciascuno.

#### 2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Battistini: integralmente, o in parte, oppure no. Argomenta il tuo punto di vista, facendo riferimento all'eventuale conoscenza di altre tesi interpretative, oppure sviluppando un ragionamento teorico generale.



## Ambito storico e sociale

Michele Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione*

Il testo che proponiamo è un articolo pubblicato a ottobre 2018 su un quotidiano italiano di vasta diffusione, scritto da Michele Ainis (1955), autorevole costituzionalista. Il tema è appunto quello della Costi-

tuzione italiana, che l'autore considera dal punto di vista linguistico, esprimendo e argomentando una sua tesi al riguardo.

Parole accoglienti, parole taglienti. Di queste ultime facciamo esperienza tutti i giorni: nell'incanaglimento della nostra vita pubblica e privata, nell'odio che trasuda dal web, negli scambi d'improperi con cui i politici duellano in tv. Quanto alle prime, ne resta forse un'eco in qualche sermone religioso, che tuttavia si rivolge all'aldilà, non all'inferno dei nostri rapporti quotidiani. C'è però un testo, laico e sacro insieme, che può confortarci in questi tempi di sconforto. La "bibbia laica" degli italiani – come la definiva il presidente Ciampi<sup>1</sup> – è infatti una Costituzione gentile, un modello d'accoglienza, di cordialità. E questo spirito amichevole si propaga anzitutto dal linguaggio scelto dai nostri padri fondatori.

D'altronde sta proprio qui la specifica missione dei nostri costituenti: «Creare una nazione attraverso parole», per usare l'espressione di due studiosi americani, Laurence Tribe e Michael Dorf<sup>2</sup>. Le parole, a loro volta possono suonare più o meno precise, categoriche, puntuali. Nelle scienze la precisione costituisce una virtù; ma nel diritto può ben essere un difetto. Diceva Carnelutti, giurista tra i più insigni del secolo passato: la pena più certa è anche la più ingiusta. Se infatti il codice penale stabilisse l'ergastolo per chiunque commetta un omicidio, non si presterebbe ad alcun dubbio interpretativo; però finirebbe per colpire nella identica misura chi uccida per legittima difesa e chi, viceversa, prema il grilletto durante una rapina. Ecco perché le pene contemplano un minimo e un massimo edittale<sup>3</sup>, per consentire al giudice di valutare le circostanze del reato, la sua fedina penale. Ciò nonostante, le nostre Gazzette ufficiali<sup>4</sup> traboccano di leggi dettagliate fino al parossismo, con una regola per ogni accidente della vita. È un errore, perché la vita scorre come un fiume, sicché ciascun elemento del paesaggio umano viene sommerso dall'elemento successivo. E infatti le leggi italiane durano meno d'un fiammifero. Ma la Costituzione no, dopo settant'anni è ancora viva. Anzi: la sua durata la rende ancor più viva, giacché l'autorità di un documento costituzionale risiede nella sua vetustas<sup>5</sup>, dunque nella capacità d'accompagnare le diverse stagioni della storia. Per riuscirci, è necessario che quest'ultima usi parole elastiche, duttili come cera. Se invece la Costituzione imponesse una camicia di gesso sul futuro, finirebbe presto in mille pezzi.

1. **presidente Ciampi:** Carlo Azeglio Ciampi (1920-2016), presidente della Repubblica Italiana dal 1999 al 2006, ha più volte definito la Costituzione come la Bibbia civile e laica degli Italiani e sua personale.

2. **Laurence Tribe e Michael Dorf:** il riferimento è al saggio *Leggere la Costituzione. Una lezione americana*, pubblicato

in italiano dal Mulino di Bologna nel 2005 (in originale: L.H. Tribe, M.C. Dorf, *On reading the Constitution*, Cambridge, Harvard University Press 1991).

3. **un minimo e un massimo edittale:** sanzione minima e massima prevista dalla legge.

4. **Gazzette ufficiali:** la *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* (GU) è la

fonte ufficiale di conoscenza delle norme in vigore in Italia.

5. **vetustas:** termine latino, usato anche nel linguaggio giuridico romano, che significa "vetustà", "vecchiaia" e che in tale ambito indica la capacità di una norma di mantenere a lungo i suoi effetti.

## PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA B

#### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Un solo esempio, fra i tanti possibili. Negli anni Sessanta emerge la questione ambientale, l'allarme per l'inquinamento del pianeta. La Carta del 1947<sup>6</sup>, tuttavia, era orfana di qualsiasi riferimento all'ambiente, alle relazioni fra l'uomo e la natura. L'articolo 9<sup>7</sup> parlava – parla – del «paesaggio», riflettendo una concezione estetizzante del patrimonio naturale tipica dell'epoca, e già scolpita nella legge Bottai<sup>8</sup> del 1939 sulle bellezze naturali. In quell'accezione era paesaggio il belvedere, il panorama, uno scorcio delle Dolomiti o della Costiera amalfitana. Poi intervenne l'interpretazione di un giurista, Alberto Predieri. Lui disse: ma, dopotutto, qual è il significato letterale del paesaggio? Paesaggio vuol dire «forma del Paese», e quella forma è incisa dall'azione umana, è il prodotto della storia, è l'ambiente. Infine la proposta interpretativa di Predieri fu accettata dalla stessa Consulta<sup>9</sup>, e così l'ambiente fece ingresso fra i valori costituzionali<sup>10</sup>, pur non venendo espressamente menzionato.

La parola accogliente, insomma, è sempre alquanto vaga, ed è sempre generale. Non a caso il termine «tutti» figura per ben 21 volte nella Costituzione italiana. Se viceversa il tetto del nostro ordinamento lasciasse allo scoperto l'una o l'altra categoria sociale, se inoltre fosse costruito con tegole di ferro, con norme troppo puntuali e divisive, qualcuno vi troverebbe riparo, ma i più non riuscirebbero a sentirsi a casa propria. E quella casa, per reggere all'usura del tempo, ha bisogno di strutture esili, leggere. Troppe parole l'appesantirebbero, la farebbero crollare su se stessa.

Da qui la seconda lezione che la nostra Carta ci impartisce: un'economia nel segno, nel linguaggio. Almeno un quarto del tempo speso dai costituenti ebbe ad oggetto la «materia» costituzionale, ciò che avesse titolo per descrivere il lascito di quella generazione temprata dalla guerra alle generazioni successive. E alla fine dei lavori il testo venne sottoposto alle cure di tre letterati (Concetto Marchesi, Pietro Pancrazi e Antonio Baldini), per migliorarne la sobrietà, oltre che l'eleganza narrativa. La leggerezza è la virtù di Perseo<sup>11</sup>, che si sostiene sui venti e sulle nuvole. È anche la prima qualità d'ogni scrittore, giacché, dopo che hai scritto, devi cancellare il sovrappiù, per alleggerire la fatica del lettore. Staremmo tutti meglio se abitassimo un mondo meno gremito di parole, e di parole puntute come frecce. La lieta novella è una lieta favella.

(M. Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione*, in «la Repubblica», 9 ottobre 2018)

**6. Carta del 1947:** la Carta costituzionale italiana fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre e immediatamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale; entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

**7. articolo 9:** l'articolo 9 della Costituzione italiana recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. / Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico

della Nazione».

**8. legge Bottai:** prima legge organica italiana volta a disciplinare la tutela dei beni culturali; fu emanata il 1° giugno 1939 e prende il nome da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale del governo fascista.

**9. Consulta:** la Corte costituzionale (detta per metonimia «Consulta» dal nome del palazzo dove ha sede a Roma) è l'organo di garanzia costituzionale cui è demandato il compito di giudicare la

legittimità delle leggi e la loro congruità con la Costituzione.

**10. valori costituzionali:** sono quelli espressi dalla Costituzione, in particolare dai «Principi fondamentali», sanciti nei primi dodici articoli.

**11. Perseo:** eroe della mitologia greca che salvò Andromeda da un mostro marino e uccise la Gorgone Medusa; celebra la statua di Benvenuto Cellini che lo effigia, esposta a Firenze.



○ CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Dividi l'articolo in blocchi di testo e di ciascuno identifica il tema dominante in un titolo.
- 1.2 Qual è la tesi dell'autore? In quale punto del testo è espressa? Quali sono i caratteri che Ains mette in rilievo del linguaggio con cui fu scritta la Costituzione?
- 1.3 Per dimostrare che la vaghezza in campo giuridico è preferibile alla precisione l'autore si avvale prima di un'ipotesi riferita al Codice penale poi di un esempio che riguarda la Costituzione. Individua entrambi nel testo.
- 1.4 Il testo è ricco di accorgimenti linguistici e stilistici, in particolare di figure retoriche, che hanno la funzione, oltre che di rendere piacevole la lettura, di sostenere il procedimento argomentativo. Individuane alcuni esempi, distinguendone le tipologie.

2. Commento

A partire dalle tue riflessioni, argomenta se sei d'accordo con l'idea espressa dall'autore che la lingua abbia avuto e abbia tutt'ora, nel bene e nel male, un valore decisivo nella nostra realtà storico-politica. Sostieni le tue opinioni con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti non presi in considerazione dal testo. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **-SIMULAZIONI SECONDA PROVA:**

**1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA: 06-03-19**

**Tempi: ore 4+4**

Pag. 1/3

# **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IPA1 - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Rapper e trapper sono diventati le nuove icone della moda per i giovani della generazione Z.

I trapper sono sempre più attenti alla moda con i loro immancabili accessori, tatuaggi e accostamenti apparentemente bizzarri. Perciò anche la moda è sempre più attenta a rapper e trapper che spesso instaurano vere e proprie collaborazioni con alcuni brand.

Un'azienda di sportswear con target 16-21 anni, vuole improntare la sua collezione P/E 2020 allo stile RAP e TRAP.

Facendo riferimento alle immagini allegate e/o a dei propri riferimenti iconografici, il candidato dovrà:

1. Presentare un moodboard con la relativa cartella colori;
2. Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati;
3. Realizzare almeno tre figurini illustrativi;
4. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.

---

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

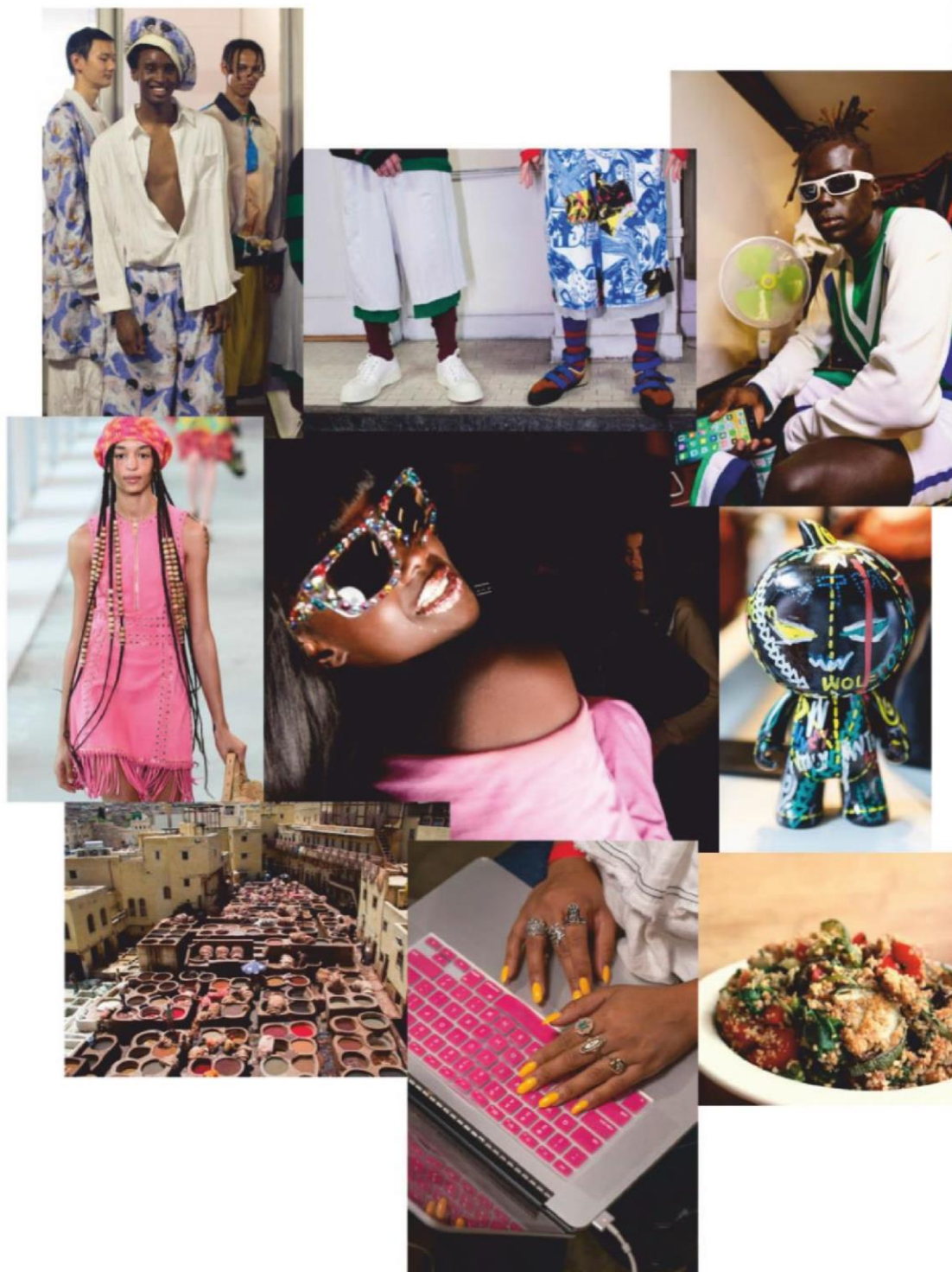
È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





SS-2020 da “Collezioni Trends” n°126 - Gennaio 2019



SS-2020 da “Collezioni Trends” n°126 - Gennaio 2019

## SECONDA PARTE DELLA 1° SIMULAZIONE

### DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI

L' ALLIEVA PROCEDA A RILEVARE LE PARTI DEL CAPO SCEGLIENDO TRA LA BASE PIU' IDONEA SECONDO UNA ATTENTA OSSERVAZIONE DEL FIGURINO:

DISPONI DI UNA BASE        - A SACCHETTO  
                                     - PRINCESSE  
                                     - TIPO UOMO

MANICA INTERA O A DUE PEZZI

PROCEDI NELLA TRASFORMAZIONE DEL DV E DI TUTTE LE SUE PARTI, COSTRUIENDO IL COLLO SULLA BASE DAV.TRASFORMATA, SABILENDO L'ENTITA' DEL SORMONO E L'ALTEZZA DELLA LINEA DI SPEZZATURA.

SECONDO IL PROCEDIMENTO INDICATO NELLA FOTOCOPIA, COSTRUISCI IL COLLO MA ACCERTATI CHE LA LINEA DI SPEZZATURA PARTA SECONDO COME OSSERVATO NEL FIGURINO. RICAVALA LA MOSTRA, COLLO, SOTTOCOLLO CON LE RISPETTIVE MODIFICHE, SECONDO IL PROCEDIMENTO CONOSCIUTO

RICAVALA LE PARTI DELLA TASCA INDICATA

POI LAVORA SULLA MANICA

SE NECESSARIO TRASFORMA IL DIETRO

N.B. RICAVALI I PEZZI A SPECCHIO DOVE SERVE.

INDUSTRIALIZZA LE PARTI CON COLORE DIVERSO, RICORDA DI DESCRIVERE I PEZZI E NON DIMENTICARE TUTTO QUELLO CHE RIGUARDA L'INDUSTRIALIZZAZIONE.

SUCCESSIAMENTE REALIZZA LE FODERE SECONDO IL PROCEDIMENTO CONOSCIUTO, SOVRAPPONENDO I PEZZI REALIZZATI A QUELLI DELLE PARTI IN TESSUTO, ABBINANDO I RIPSETTIVI DT, DVA MANICHE ECC

NB INDUSTRIALIZZA BENE TUTTI I CARTAMODELLI, PRONTI PER UN EVENTUALE PIAZZAMENTO.

DURATA DELLA PROVA ORE 4

BUON LAVORO!



# Giacca blazer

25.1

## Il figurino

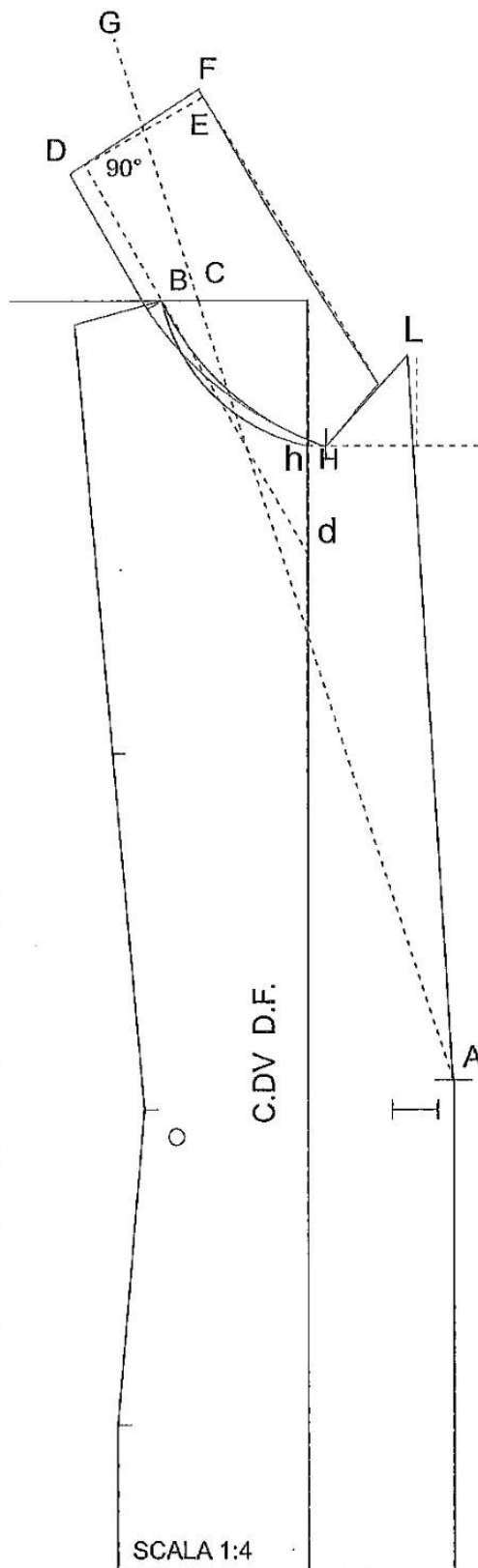
Questa giacca ha linea classica, doppio petto, revers a lancia, tasche a filetto.







**16.4.1 Schema**



Ripetere lo schema di base del revers a doppio petto, con sormonto di 8 cm.

Il procedimento per trovare i punti D-E-F è sempre uguale, cambia solo la misura del punto (d) che in questo caso si trova a 6 cm dal punto (h).

Per disegnare la forma esterna del revers, procedere così: dal punto (h) tracciare una perpendicolare al centro davanti (linea I); a 1 cm dal punto (h) segnare una piccola parallela al centro davanti, punto H.

Da questo stesso punto, sulla linea I, riportare la larghezza del revers, 5 cm, alzarsi ancora di 5 cm con una retta tratteggiata e rientrare da essa di 0,5 cm, punto L; unire L ad A e ad H come mostra il disegno.

Per il collo: dal punto H riportare 4,5 cm staccandosi dal revers di pochi millimetri (1-2), unirsi al punto E uscendo di 0,5 cm, dalla linea tratteggiata.

Tracciare la linea definitiva del centro dietro scendendo dal punto D di 1 cm e congiungersi ad H spostandosi da B di circa 1 cm, come mostra il disegno.

Lo scollo del davanti sarà sempre definito partendo dal punto B e concludendosi in H.

Ricopiare il sotto del collo separato dal davanti e disegnare le mostre e il sopra del collo.

\_\_\_\_\_ LINEA BASE  
 \_\_\_\_\_ COLLO  
 \_\_\_\_\_ REVERS

Pag. 1/2

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IPTS- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA.TECNO.ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

“Alexander McQueen era un visionario. Nell’arco dei suoi 18 anni di carriera, le sfilate per la sua griffe, ma anche quelle per Givenchy - di cui è stato direttore creativo dal 1996 al 2001 - sono state a dir poco leggendarie: 10 minuti di puro spettacolo che coinvolgeva e incantava il pubblico per le idee audaci e straordinarie.

Per celebrare quello che sarebbe stato il 50° compleanno dello stilista, Vogue rende omaggio al suo lavoro straordinario e ricorda 20 momenti indimenticabili dalle sfilate di Alexander McQueen.”

Vogue italia 12 Marzo 2019

Facendo riferimento alle immagini allegate il candidato dovrà:

1. Effettuare una serie di schizzi preliminari con l’indicazione delle linee dei modelli utilizzati
2. Realizzare un figurino illustrativo
3. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l’indicazione dei materiali utilizzati

---

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

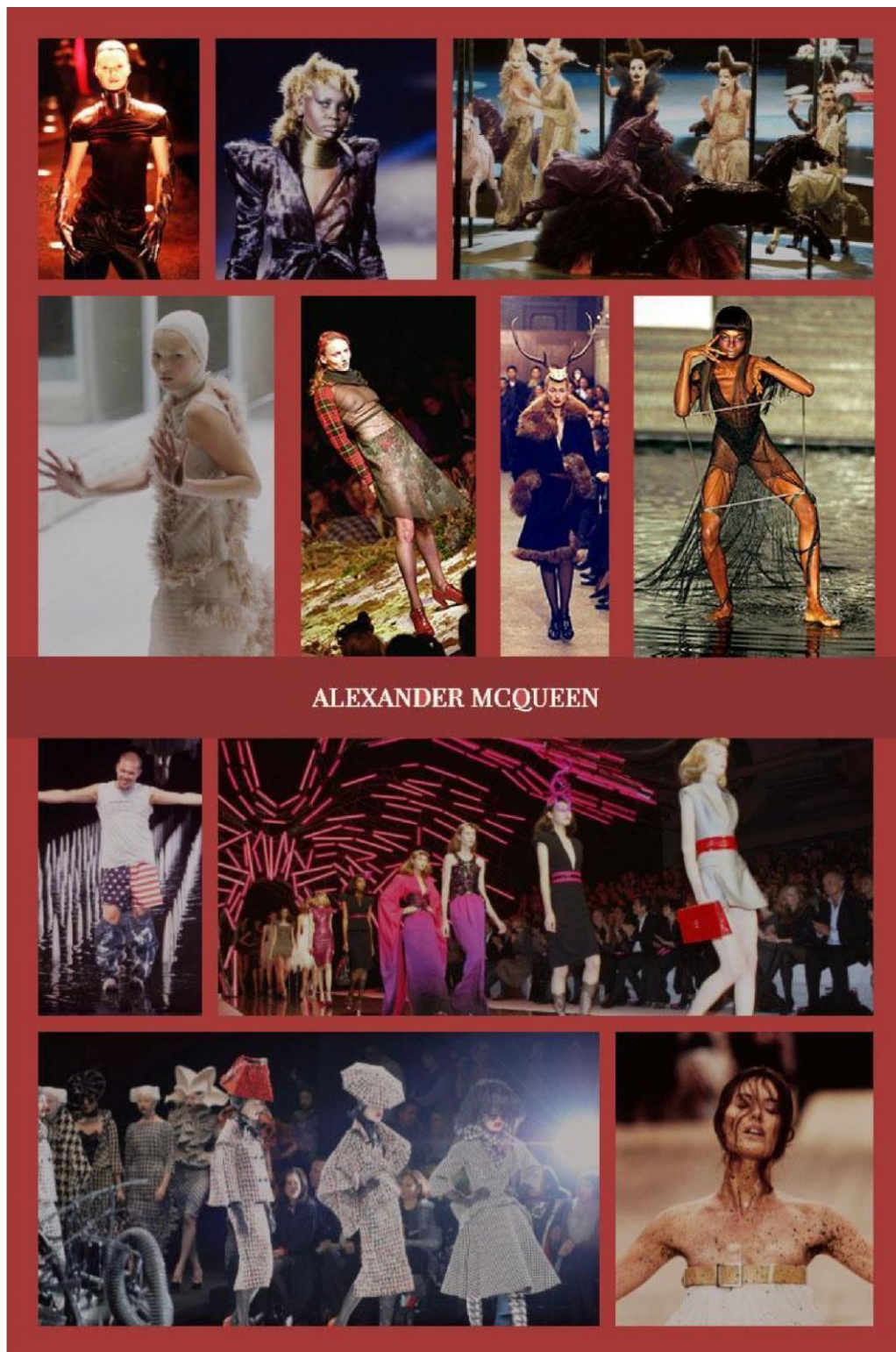
La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d’esame in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

È consentito l’utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l’utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca



ALEXANDER MCQUEEN

immagini

tratte da Vogue italia 12 Marzo 2019

## SECONDA PARTE DELLA 2° SIMULAZIONE

02-04-19

### DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI

L' ALLIEVA PROCEDA ALLA REALIZZAZIONE DEL CARTAMODELLO DEL CAPO PROGETTATO SCEGLIENDO TRA LA BASE PIU' IDONEA SECONDO UNA ATTENTA OSSERVAZIONE DEL FIGURINO:

PROCEDIMENTO:

COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA PRODOTTO

LETTURA DEL FIGURINO

BOZZA-SCHIZZI DELLE PARTI CHE COMPONGONO IL CARTAMODELLO

- REALIZZAZIONE MODELLO RISPETTANDO L'ORDINE DI PROCEDIMENTO, DISEGNO CON PASTELLO COLORATO DELLE VARIAZIONI DA ESEGUIRE SULLA BASE E PROCEDERE A FIANCO O SOTTO ALLA COSTRUZIONE DELLA TRASFORMAZIONE

- INDUSTRIALIZZAZIONE DEL CARTAMODELLO

N.B. RICAVA I PEZZI A SPECCHIO DOVE SERVE.

DURATA DELLA PROVA 4 ORE

BUON LAVORO!

Al documento del 15 maggio possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal D.lgs. n.77/2005, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.